

CONCORSO AGENTI e UFFICIALI di POLIZIA LOCALE

municipale e provinciale

MANUALE di TEORIA e QUIZ online

con **FORMULARIO** dei principali atti di Polizia locale

EDIZIONE PROFONDAMENTE AGGIORNATA

VIII Edizione 2025



PREMESSA

L'ottava edizione del Manuale Agenti e Ufficiali di Polizia Locale, Teoria e Quiz online, NLD Concorsi, 2025 è stata rivista alla luce delle importanti e numerosissime novità normative intervenute.

L'obiettivo perseguito è stato quello di assicurare, per ciascuna delle materie normalmente assegnate nei concorsi banditi in Italia, una trattazione particolarmente **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- Diritto costituzionale:
- Diritto amministrativo;
- Diritto penale: parte generale e parte speciale;
- · Diritto processuale penale e polizia giudiziaria;
- · Legislazione di Pubblica sicurezza;
- Stranieri:
- Ordinamento degli enti locali;
- · Pubblico impiego negli enti locali;
- · Procedimenti sanzionatori amministrativi;
- Ordinamento della polizia locale;
- Circolazione stradale e compiti della polizia locale;
- Logica (online);
- Informatica (online);
- Quesiti situazionali (online).

Il Volume tiene conto delle principali novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 9 giugno 2025, n. 80, di conv. del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), dalla L. 6 giugno 2025, n. 82 (Tutela penale degli animali), dalla L. 23 maggio 2025, n. 75, di conv. del D.L. 28 marzo 2025, n. 37 (D.L. Immigrazione), dalla L. 23 maggio 2025, n. 74, di conv. del D.L. 28 marzo 2025, n. 36 (Decreto cittadinanza), dal D.L. 21 maggio 2025, n. 73 (Decreto infrastrutture) e dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, di conv. del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (Decreto P.A.).

Ad arricchire il Manuale un **Formulario** con i più ricorrenti **atti di Polizia municipale**, utile tra l'altro per l'esercizio delle funzioni di Polizia locale.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta quiz di verifica *online* suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli che compongono le indicate materie.

Il Manuale segnala, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli **argomenti già oggetto di prove assegnate** nei **precedenti concorsi**, in tal modo richiamando l'attenzione sugli aspetti del programma in nessun modo trascurabili

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'estensione *online*, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame e per esercitarsi con il simulatore *online*.

SOMMARIO

Parte I **Diritto costituzionale**

SOMMAR	10
Dowto I	
Parte I	
Diritto	costituzionale
Capitolo '	
	ento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo3
1.	Il diritto pubblico3
2.	L'ordinamento giuridico3
3.	La norma giuridica4
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica4
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento4
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative,
	proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o
	imperfette4
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche5
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri6
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato6
4.1.1.	II popolo6
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione6
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana7
4.1.2.	II territorio
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna7
5.	Forme di Stato e forme di Governo8
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione8
5.1.1.	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale8
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario8
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale9
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo
	presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo
	parlamentare9
5.3.	Il modello italiano10
Capitolo 2	2
L'Italia e l	e relazioni internazionali: l'Unione europea
Capitolo 3	3
	el diritto12
1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione
1.1.	Fonti atto e fonti fatto
1.2.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie13
2.	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie13
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche13
2.1.1.	L'analogia14
2.2.	I criteri di risoluzione delle antinomie
2.2.1.	Il criterio cronologico
2.2.2.	Il criterio gerarchico14
2.2.3.	Il criterio di specialità
2.2.4.	Il criterio della competenza
3.	Le fonti del diritto in Italia

4.	La Costituzione	
4.1.	La struttura	
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale	
6.	Le leggi ordinarie	
6.1.	Il procedimento di formazione	
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	
7.	Gli atti con forza di legge del Governo	
7.1.	II decreto legislativo	
7.2.	II decreto-legge	21
7.2.1.	Necessità e urgenza	21
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	22
7.2.3.	La conversione in legge	22
8.	Il referendum popolare	23
8.1.	Il referendum abrogativo	23
8.1.1.	Il procedimento referendario	23
9.	I regolamenti parlamentari	24
10.	Principio di legalità e riserva di legge	24
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	26
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto	
	processo e del ne bis in idem (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	26
12.	Le fonti regionali	
13.	Le fonti secondarie	
14.	Le fonti-fatto	
Capitol	0.4	
	pi costituzionali	29
1.	I principi fondamentali	
2.	II principio democratico	
2.1.	Democrazia e rappresentanza	
2.2.	Il diritto di voto	
2.2.1.	Il suffragio universale	
2.2.2.	I caratteri del voto	
2.3.	Democrazia e partiti politici	
3.	II principio di uguaglianza	
3.1.	Il divieto di discriminazioni	
3.1.1.	Sesso	
3.1.2	Razza	
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	
3.1.4	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	
3.1.5	Opinioni politiche	
3.1.6.	Condizioni personali e sociali	
4.	II principio lavorista	
5.	Unità, autonomia e decentramento	
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	
5.2.	Il principio di sussidiarietà	
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	



6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022,	2.4
6.2	n. 1Lo sport nella Costituzione	
6.3.	L'Italia e le relazioni internazionali	34
7.		
7.1.	Il ripudio della guerra	
8.	La condizione giuridica dello straniero	
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	
8.2.	L'estradizione	36
Capitolo	15	
	e i doveri costituzionali	37
1.	l diritti inviolabili	
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili	
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale	
1.1.2	La tutela prevista dalla Cedu	
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	
2.1	Diritti individuali e collettivi	
2.2	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	
2.4.	Scheda di sintesi	
3.	Libertà personale	
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	
	La libertà di domicilio	41
4.		
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	
5.1.	Libertà di espatrio	
5.2.	Libertà di emigrazione	
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	
6.2.	Libertà della stampa	
6 . 2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione	
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	
8.	La libertà di riunione	
8.1.	l limiti	
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato	
9.	La libertà di associazione	
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	
10.	La libertà di costituire una famiglia	
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	
11.	La libertà religiosa	
12.	Il diritto alla salute	
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	
12.1.2.	Il testamento biologico	47
13.	Il diritto all'istruzione	48
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	48
14.	I limiti ai diritti economici	
14.1.	I diritti dei lavoratori	
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori	49
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	

15.1. 16. 16.1. 17. 17.1. 17.2. 17.3. 17.4. 17.5.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese La disciplina costituzionale della proprietà L'espropriazione per motivi di interesse generale I doveri costituzionali Doveri di solidarietà economica e sociale Doveri di solidarietà politica La riserva di legge Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare Il dovere tributario Progressività e proporzionalità	51 51 51 52 52
Capitolo (
L'ordinan	nento della Repubblica	dimento
Parte II		
Capitolo '		
•	ca amministrazione: nozioni e caratteri	
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	58
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	
5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	63
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	
9.	Competenza	
9.1. 10.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	
10.	II difetto di competenza Il funzionario di fatto	
11.1.		
12.	Regime di imputabilità degli atti	
12.1.		
	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	
12.2. 12.2.1.	I soggetti pubblici di matrice europea Organismi di diritto pubblico	
12.2.1.	Imprese pubbliche	
12.2.2.	Soggetti in house	
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
12,2,0,1,	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del	
	2023	69
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. Igs. 23	50
. 31	dicembre 2022, n. 201	70
13.1.	Premessa	
13.2.	La nozione di servizio pubblico	



13.2.1.	L'impostazione soggettiva	70
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	
13.3.	La nozione europea	72
13.4.	I servizi pubblici locali	72
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	73
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	74
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	75
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	77
• " •		
Capitolo	z istrazione statale	79
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	81
3.2.	La Corte dei conti	81
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5.	L'Amministrazione statale periferica	83
5.1.	I Prefetti	83
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le	
	autonomie	
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	85
Capitolo	3	
L'Ammin	istrazione territoriale	87
1.	Autonomia e decentramento	
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2.	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	90
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia	
	differenziata o speciale	91
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	
	finanziarie	96

2.6.8.	Monitoraggio	
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	98
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192	98
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	99
3.	Il Comune	100
3.1.	Nozione	100
3.2.	Gli Organi	100
3.3.	Le funzioni	
4.	La Provincia	
5.	Le Città Metropolitane	
6.	Roma Capitale. Rinvio	
7.	I controlli	
7.1.	I controlli sulle Regioni	
7.2.	I controlli sugli enti locali. Rinvio	
8.	Le conferenze permanenti	
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	103
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	
8.3.	La Conferenza unificata	104
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	
9.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	104
Capitolo	4	
	del diritto amministrativo	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	
3.1.	Classificazione dei regolamenti	107
4.	Le ordinanze	108
5.	Gli statuti	
6.	Testi unici	109
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	400
0	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	
8.	Norme interne	
8.1.	Le circolari	
9.	La consuetudine	
10.	La prassi amministrativa	110
Capitolo		444
	zioni giuridiche soggettive	
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	113
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	1 14
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7. 7.1.	L'azione inibitoria	
7.1.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	
	<u> </u>	\

Capitolo 6		
I principi	dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	118
4.	Il principio di ragionevolezza	118
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	118
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	
	Rinvio.	
7.	I principi europei	
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n.	
	76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
8.4.		
	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	126
Capitolo 7		
=	mento amministrativo	
1.	Il procedimento amministrativo	
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2.1.	La fase dell'iniziativa	128
2.2.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	130
3.2.	I silenzi della P.A.	130
4.	Il responsabile del procedimento	131
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	132
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procediment	
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	Il preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
٠.	2 difficient di applicazione della logge dai procedimente diffinimistrative	
Capitolo 8		
		Approfondimento
La <i>privac</i> y	y e la protezione dei dati personali 📲	nline
	. 1 1	
Capitolo 9		
Documen	tazione amministrativa	Approfondimento online

Capitolo 10



Capitolo 11

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi



Capitolo 12

La tras	parenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'acces	iSO
classic	o a quello civico e a quello generalizzato	139
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	139
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	140
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	140
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	140
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	141
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	143
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo	
	2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	
6.1.	I tre accessi	145
6.2.	L'accesso classico	
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	150
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le	
	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	152
Capitol		4-1
	provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
3.	Classificazione degli atti amministrativi	
3.1.	I pareri	
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	157

La motivazione del provvedimento amministrativo159

Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....160

I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,

I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,

5. 5.1.

5.2.

6.1. 6.1.1.

6.1.2.

6.2.

6.

6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	161
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7.1.	La nullità	
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	163
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	163
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	
11.	L'invalidità derivata	
Capitol	o 14	
		Approfondimento online
I contro	olli	online
C-::4-1	. 45	
Capitol	0 15	
Beni pu	ubblici ed espropriazione	Approfondimento online
Capitol		
La resp	onsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	171
1.	La responsabilità: nozione generale	171
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione	
	giurisprudenziale	171
3.	La natura della responsabilità della P.A	172
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	172
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	173
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	173
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis	174
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A	174
4.1.	Elemento oggettivo	174
4.2.	Nesso causale	174
4.3.	Elemento soggettivo	175
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	
6.	Le tecniche risarcitorie	
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione	
	danno. Il risarcimento della chance	
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica	177
7.	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio	
Capitol	0 17	
	tti della P.A.	179
1.	La capacità di diritto privato della P.A	
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	
3.	I contratti atipici	
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
	marzo 2023 n. 36	18/

4.1. 4.1.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	
	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	100
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di	407
4.4.0	esclusione	
4.1.6.	Il conflitto di interessi	188
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	
	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	400
4 4 7 4	suddivisione in lotti e rotazione	189
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	400
440	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	
4.1.8.	Ambito applicativo	190
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	404
- 4	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	191
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	400
^	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	193
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	105
. .	31 dicembre 2024, n. 209	
6.2. 6.2.1.	I (tre) macro-indici	
	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	
6.3.	Disciplina del MEPA	198
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d.	204
7.4	Correttivo Contratti Pubblici	201
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	202
7.0	209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	203
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre	204
7 2	2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	
8. 8.1.		
	Il raffronto con la disciplina previgente.	
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	
9. 10.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	213
10.1.		242
40.0	Correttivo Contratti Pubblici)	
10.2.	Il bando di garaL'impugnazione delle clausole del bando	214
10.3. 11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	Z 10
11. 12.		
12. 12.1.	I criteri di aggiudicazione	
	Le offerte anomale	
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	218
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine	240
12 1 1	speciale	219
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	220
12.2		∠∠∪
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	224
	associazioni) temporanei urimpresa	∠∠



13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	222
13.4.	209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	222
13.4.	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	224
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
10.0.	209	225
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	
14.1	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	227
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale. Le novità del	
	D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	228
15.	L'esecuzione del contratto	
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	229
15.2.	Le garanzie	232
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	232
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21	
	maggio 2025, n. 73 (c.d. Decreto Infrastrutture)	
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.	La giurisdizione e la tutela	
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.2.	I rimedi giurisdizionali	
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	241
Capitolo	18	
La giustiz	zia amministrativa 🖳 Approfon	dimento
La glastiz		
Parte II	II	
Diritto	penale: parte generale	
Capitolo		0.47
	ntroduttive	
1.	Nozione e funzione del diritto penale	
1.1.	Caratteri del diritto penale La norma penale	
2.		
3. 4.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	
4. 5.	Il principio di legalita	
5. 5.1.	Il principio di riserva di legge	
5.1. 5.2.	Il principio di riserva di legge	
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	
5.4.		250 251
6	Il principio di irretroattività della legge penale	251 251

6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività	
	favorevole, successione mediata, leggi processuali	
6.1.1.	Abolitio criminis. È travolto il giudicato di condanna	
6.1.2.	Modifiche sopravvenute	
6.1.3.	Successione mediata	
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	253
6.1.6.	Le leggi penali processuali	253
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione	253
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n.	
	150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto	05
7	correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31)	
7.	La c.d. riserva di codice	255
8.	Il principio di territorialità	
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	251
Capitolo	2	
Il reato		258
1.	Il reato e i soggetti del reato	
2.	La responsabilità degli enti	259
3.	L'oggetto del reato	259
4.	Delitti e contravvenzioni	
-		
Capitolo	3	
La strutti	ura del reato	261
1.	Struttura ed elementi del reato	
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	
1.2.	Concezioni quadripartite	261
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità	
2.1.	La condotta	
2.1.1.	I reati omissivi	
2.2.	L'evento	263
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di	
	bancarotta	
2.3.	Il rapporto di causalità	
2.3.1.	La causalità omissiva	
3.	Le cause di giustificazione del reato	
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	
3.2.	Esercizio del diritto	266
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente	200
3.3.	orientati	
3.3.1.	L'adempimento del dovere	
3.4.		
3.4.1.	La legittima difesa	
3.5.	L'uso legittimo delle armi	
3.6.	Lo stato di necessità	
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	
3.7.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	
4.	L'elemento soggettivo	
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	
5.1	Suitas e imputabilità	273



6.	II dolo	273
6.1.	Forme del dolo	274
6.2.	Le gradazioni del dolo	
7.	La colpa	
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	
8.	La responsabilità oggettiva	
9.	La preterintenzione	
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	
11.	L'aberratio	
11.1.	L'aberratio ictus	
11.2.	L'aberratio delicti	
11.3.	L'aberratio causae	
Capitolo	4	
Le forme	e di manifestazione del reato	283
1.	Il reato consumato	283
1.1.	Il reato permanente e il reato abituale	
2.	Il delitto tentato	
2.1.	Gli elementi costitutivi del reato tentato	
2.2.	Desistenza e recesso attivo	285
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	285
3.	Circostanze del reato	
3.1.	La classificazione delle circostanze	286
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze	287
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di	
	concorso eterogeneo	287
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento	288
3.4.	Le aggravanti comuni. Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto	
	Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80	288
3.5.	La recidiva	289
3.6.	Le attenuanti comuni	289
3.7.	Le attenuanti generiche	
4.	Il concorso di persone nel reato	
4.1.	L'elemento oggettivo	
4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di	
	cause colpose indipendenti	291
4.3.	Le aggravanti e le attenuanti	291
4.4.	Il concorso anomalo	292
4.5.	Il concorso nel reato proprio	293
5.	Il concorso di reati	293
5.1.	Il concorso materiale di reati	293
5.2.	Il concorso formale di reato	294
6.	Il concorso apparente di norme	294
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, ante factum e post factum non	
	punibili	295
6.3.	Il reato complesso	
7.	Il reato continuato	
8.	Il reato impossibile	
9.	Il reato putativo	297

Capitolo :	5	
Il reo		298
1.	L'imputabilità	
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	
2.	La capacità a delinquere	
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza)	
0.	Tupi reguli di delinquenti pericolosi (abituali, professionali e per teridenza)	
Capitolo	6	
La pena		302
1.	La pena. I principi costituzionali	
2.	Pene principali e pene accessorie	
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19	002
J.	marzo 2024, n. 31)	205
4	Le misure alternative alla detenzione	
4.		
5.	Determinazione della pena	
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto	
7	Le cause di estinzione della pena	
7.		
8.	Le misure di sicurezza	
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia	
10.	La depenalizzazione	
11.	Le conseguenze civili del reato	315
Parte I\ Diritto	penale: parte speciale	
Capitolo	1	242
Nozioni ir	ntroduttive	
Nozioni ir 1.	ntroduttive	319
Nozioni ir 1. 2.	Introduttive Introduzione Intro	319 319
Nozioni ir 1.	ntroduttive	319 319
Nozioni ir 1. 2. 3.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni	319 319
Nozioni ir 1. 2. 3.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni	319 319 319
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co	Introduttive	319 319 319
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni Introduzione I delitti Le contravvenzioni Generalità dello Stato	319 319 319 320
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo : I delitti co 1. 1.1.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni 2 Dontro la personalità dello Stato Generalità Il concetto di "personalità dello Stato"	319 319 319 320 320
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo : I delitti co 1. 1.1. 2.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni 2 Introduzione Centralità Il concetto di "personalità dello Stato" Classificazioni e caratteristiche strutturali	319 319 320 320 320
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni 2 Introduzione I delitti Le contravvenzioni 2 Intro la personalità dello Stato Generalità Il concetto di "personalità dello Stato". Classificazioni e caratteristiche strutturali I delitti di attentato	319 319 320 320 320 320 320
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321 324
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321 324 324
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5.	Introduttive Introduzione I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321 324 324
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321 324 324
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319 319 320 320 320 321 321 324 324
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co I de	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320320321321324325 orile
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co 2. 1. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320321321324325 orile327
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co I de	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320321321324325 Drile327
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co 2. 1. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320321321324325 Drile327327
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co 2. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320321321324325 Drile327327
Nozioni ir 1. 2. 3. Capitolo 2 I delitti co 1. 1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. Capitolo 3 I delitti co 2025, n. 4 1. 2.	Introduttive Introduzione. I delitti Le contravvenzioni	319319320320321321324325 brile327327



3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	330
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	330
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	331
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	332
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione,	
	induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla	
	corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi	
	delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di	
	organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati	
	esteri (art. 322-bis)	335
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323 <i>-ter</i> c.p.)	
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	
3.15	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	337
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della	
0.17.	forza pubblica (art. 329 c.p.)	338
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p	
4.2	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11	000
1.4.	aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80	339
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	
4.4.	Altre fattispecie	
Capitolo		
I delitti c	ontro l'amministrazione della giustizia	. 343
1.	Generalità	
2.	Omessa denuncia di reato (artt. 361-364 c.p.) e omissione di referto (art. 365 c.p.)	344
3.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.)	345
4.	Calunnia, autocalunnia, simulazione o calunnia per un fatto costituente	
	contravvenzione (artt. 368-370)	345
5.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.)	346
6.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla	
	Corte penale internazionale (art. 374-bis c.p.)	347
7.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.)	347
8.	I reati di favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.)	348
9.	Ritrattazione (art. 376 c.p.)	349
10.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.)	349
11.	Evasione (art. 385 c.p.)	349
12.	Violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del	
	divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (art. 387- bis	
	c.p.) e mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388	
	c.p.). Le novità del D.lgs. 31 ottobre 2024, n. 164 c.d. Correttivo Cartabia	349
13.	Agevolazione delle comunicazioni dei detenuti sottoposti alle restrizioni di cui	
	all'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354. Comunicazioni in elusione	
	delle prescrizioni (art. 391-bis c.p.)	350

14.	Accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti	
	detenuti (art. 391-ter c.p.)	
15.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni (artt. 392 e 393 c.p.)	352
16.	Altre fattispecie	352
Capito		
I delit	ti contro l'ordine pubblico	355
1.	Generalità	355
2.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.) ed a pratiche pedopornografiche (art.	
	414-bis c.p.)	355
3.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	
4.	Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)	356
5.	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)	
6.	Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.)	
7.	Altre fattispecie	
Capito	olo 6	200
	ti contro l'incolumità pubblica	
1.	Generalità	
2.	Strage (art. 422 c.p.)	
3.	Incendio (artt. 423-425 c.p.)	360
4.	Disastro ferroviario (art. 430 c.p.) e attentato alla sicurezza delle installazioni nucleari (art. 433-bis)	261
_		
5.	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (art. 434 c.p.)	
6.	Altre fattispecie	302
Capito	olo 7	
I delit	ti contro l'ambiente	364
1.	Generalità	364
2.	Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)	364
3.	Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art.	_
	452-ter c.p.)	365
4.	Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)	365
5.	Altre fattispecie	
Capito		
I delit	ti contro la fede pubblica	
1.	Nozione di "falso"	369
2.	Bene giuridico.	369
3.	Elemento soggettivo	369
4.	Classificazione	
5.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	370
6.	I delitti di falsità in atti	371
7.	Falsità personali	372
8.	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	
Capito		
-	ti contro il patrimonio culturale	37/
1.	La I. 9 marzo 2022, n. 22 e i reati contro il patrimonio culturale	
2.	Le principali fattispecie	



Capitolo 1		
	ontro gli animali	
1.	Le novità della L. 6 giugno 2025, n. 82.	
2.	Le principali fattispecie	.3/6
Capitolo ²	11	
I delitti co	ontro la persona	. 378
1.	Introduzione	378
2.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale	378
2.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.). Omicidio	
	stradale e nautico (art. 589-bis c.p.)	379
2.2.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)	
2.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)	
2.4.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)	
2.5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.)	382
2.6.	Percosse (art. 581 c.p.)	382
2.7.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali a un pubblico ufficiale	
	in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, nonché a	
	personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque	
	svolga attività ausiliarie ad essa funzionali (art. 583- quater). Lesioni personali	
	colpose (art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (art. 590-bis)	.383
2.8.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (art. 590-	
	sexies c.p.). La proroga del D.I. 27 dicembre 2024, n. 202	
2.9.	Rissa (art. 588 c.p.)	
3.	I delitti contro l'onore	
3.1.	Ingiuria e diffamazione (artt. 594 e 595 c.p.)	
4.	I delitti contro la libertà individuale	
4.1.	I delitti contro la personalità individuale	.388
4.1.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù e tratta di persone (artt. 600 e	
	601 c.p.)	
4.1.2.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601-bis c.p.)	
4.1.3.	I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600-bis e ss. c.p.)	
4.1.4.	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)	
4.2.	I delitti contro l'uguaglianza	.392
4.2.1.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale	200
4.0	etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.)	
4.3. 4.3.1.	I delitti contro la libertà personale	
4.3.1.	I reati sessuali (artt. 609-bis-609-duodecies c.p.)	
4.3.2. 4.3.3.	Altre fattispecie (artt. 606-609 c.p.)	
4.3.3. 4.4.	I delitti contro la libertà morale	
4.4. 4.4.1.	Violenza privata (art. 610 c.p.)	
4.4.2.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.)	
4.4.3.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612-ter c.p.)	
4.4.4.	Tortura (art. 613-bis c.p.)	
4.4.4.	I delitti contro l'inviolabilità di domicilio	
4.5.1.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.)	
4.5.2.	Altre fattispecie (artt. 615-615-ter c.p.)	
4.6.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti	
461	Rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.n.)	400

Capitolo 1		
l delitti co	ontro il patrimonio	401
1.	Classificazione	401
2.	Furto (artt. 624 e ss.)	401
3.	Rapina (art. 628 c.p.)	403
4.	Estorsione (art. 629 c.p.)	404
5.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)	404
6.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità	
	pubblica (art. 633-bis c.p.)	405
7.	I delitti di danneggiamento	405
8.	Truffa (artt. 640 c.p.)	
9.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis	
	c.p.)	
10.	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)	
11.	Usura (art. 644 c.p.)	
12.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	
13.	Ricettazione (art. 648 c.p.)	
14.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	
15.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	
16.	Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)	412
17.	Ipotesi di confisca obbligatoria (art. 648-quater c.p.)	412
Capitolo 1	13	
Le contra	vvenzioni	413
1.	Premessa	
2.	Contravvenzioni concernenti l'attività della P.A	
2.1.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.)	
2.2	Altre fattispecie (artt. 651, 663, 663-bis, 666, 733 e 733-bis c.p.)	
3.	Le altre contravvenzioni	
Parte V		
Diritto	processuale penale	
Capitolo 1		
II process	so penale	
1.	Il diritto processuale penale	
2.	Principi del giusto processo	
3.	Schema del processo penale	420
Capitolo 2		
	del procedimento penale	422
1.	Premessa	
2.	Il Giudice	
 2.1.	La capacità del giudice	
3.	Il Pubblico Ministero	
3.1	L'attività del P.M. Le novità della c.d. Legge Nordio	
4.	L'imputato	
4.1.	L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa	
4.2	Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63	720
	C.p.p.	430
5	Il difensore Le novità della c.d. Legge Nordio	430



6.	Gli altri soggetti	432
Capito	lo 3	
La Poli	zia Giudiziaria	433
1.	La polizia giudiziaria e il loro fondamento costituzionale: nozione e funzioni	433
2.	Le sezioni di polizia giudiziaria	434
3.	I servizi di polizia giudiziaria	
4.	Il rapporto con l'autorità giudiziaria	
5.	Distinzione tra ufficiali e agenti di P.G.	
6.	Le attività di polizia giudiziaria	
6.1.	Attività autonoma, attività delegata, attività successiva	
6.2.	Attività tipica e atipica	
Capito	lo 4	
	ità della Polizia Giudiziaria	441
1.	Documentazione dell'attività di P.G. II Verbale	
1.1.	L'annotazione sommaria e la relazione di servizio	
2.	Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini	
2.1.	Ipotesi peculiari di fermo per l'identificazione	
3.	Il confronto	
4.	Individuazione di persone e di cose	
4.1.	Individuazione fotografica	
5.	Le sommarie informazioni	
6.	Le perquisizioni	
7.	I sequestri	
7.1.	Il sequestro probatorio	440 449
7.2.	Il sequestro preventivo	
8.	Gli accertamenti e i rilievi urgenti della P.G	
8.1.	L'accertamento dello stato di ebbrezza e di alterazione psicofisica derivante da	
0.1.	assunzione di sostanze psicotrope nei confronti del conducente di un veicolo	
.		
Capito		
	ificazioni	
1.	La procedura di notificazione in generale	
2.	La notifica brevi manu all'imputato non detenuto	
2.1.	La disciplina della prima notificazione	
2.2.	La disciplina delle notifiche successive alla prima	
3.	La notifica in caso di irreperibilità	
4.	La notifica all'imputato detenuto	458
5.	Notificazioni alla persona offesa, alla parte civile, al responsabile civile e al	
	civilmente obbligato per la pena pecuniaria (art. 154 c.p.p.). Le novità del D.lgs	
	19 marzo 2024, n. 31 (c.d. Correttivo Cartabia).	459
Capito	lo 6	
I mezz	i di prova	460
1.	Nozioni generali	
2.	Testimonianza	462
3.	Esame delle parti private	463
4.	Confronti e ricognizioni	464
5.	Esperimenti giudiziali	464
6.	La perizia	
7	La consulonza tocnica di parto	165

8.	Documenti	466
Capitolo	7	
l mezzi d	i ricerca della prova	. 467
1.	Premessa	
2.	Ispezioni	
3.	Perquisizioni	
3.1.	Le perquisizioni previste dalle leggi speciali	
4.	Sequestro probatorio	
5.	Le Intercettazioni. Le novità della c.d. Legge Nordio e della Riforma delle Intercettazioni.	
6.	Acquisizione dei tabulati telefonici	476
Capitolo	8	
Le misure	e cautelari	. 477
1.	Caratteri generali e classificazioni	477
2.	Condizioni di applicabilità	481
3.	Esigenze cautelari	482
4.	Criteri di scelta delle misure. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio)	
5.	Il procedimento cautelare. Le novità della c.d. Legge Nordio	
5.1.	La Richiesta del P.M.	
5.2.	L'interrogatorio di garanzia. Le novità della c.d. Legge Nordio	
6.	Vane ricerche e latitanza	
6.1.	Il mandato di arresto europeo	
Capitolo	9	
Le misure	e precautelari	
1.	Le misure precautelari. La fonte costituzionale	492
2.	L'arresto. Le novità introdotte dalle Leggi 13 novembre 2023, n. 159 (c.d.	
	Decreto Caivano), 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio) e 18 novembre	
	2024, n. 171 (Arresto in flagranza differita)	493
3.	Il fermo di indiziato di delitto	497
4.	L'arresto e il fermo del minorenne	498
5.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Le novità introdotte dalla L. 24	
	novembre 2023, n. 168 (Femminicidio)	
6.	Il procedimento nei casi di arresto o fermo	499
Capitolo		
_	ni preliminari	. 503
1.	Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari. Le novità della c.d.	
_	Legge Nordio	
2.	Atti segreti e conoscibili	
3.	L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto	
4.	La comunicazione della notizia di reato ad opera della P.G	
5.	L'iscrizione della notizia di reato ad opera del P.M	
6.	Le condizioni di procedibilità	
7.	L'incidente probatorio	
8.	La durata delle indagini	
9.	Archiviazione	511
10.	L'avviso di conclusione delle indagini. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31	
	c.d. Correttivo Cartabia	512



11.	Richiesta di rinvio a giudizio	515
Capitolo	11	
	a preliminare	516
1.	Funzione e caratteri dell'udienza preliminare	
2.	Svolgimento dell'udienza preliminare	
Capitolo	12	
I procedi	menti speciali	
1.	Premessa	
2.	Giudizio abbreviato	
3.	II patteggiamento	
4.	Il giudizio direttissimo	
5.	Il giudizio immediato	525
6.	Il procedimento per decreto	
7.	La sospensione del processo con messa alla prova	528
8.	L'oblazione	529
Capitolo		
	o di primo grado	
1.	Il giudizio di primo grado in generale	
2.	La fase degli atti preliminari al dibattimento	530
3.	I principi generali che regolano il dibattimento	531
4.	Gli atti introduttivi al dibattimento	
5.	L'istruttoria dibattimentale	534
6.	La discussione delle parti e la decisione. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n.	
	31 c.d. Correttivo Cartabia	537
Canitala	14	
Capitolo	14 imento davanti al tribunale in composizione monocratica	E41
1. proced	Il procedimento con citazione diretta a giudizio	
	· ·	
2.	L'udienza predibattimentale	
3.	Il rito ordinario (con udienza preliminare)	
4.	I procedimenti speciali	543
Capitolo	15	
-	Approfe	ndimento
II procea	imento davanti al Giudice di pace	
Capitolo	16	
	imento davanti al tribunale per i minorenni	547
	Caratteristiche generali del procedimento minorile	547
2.	Le misure restrittive della libertà personale	
2.1.	L'arresto e il fermo	
2.2.	Misure cautelari	
3.	Udienza preliminare e dibattimento	
4.	I riti alternativi	
5.	Le decisioni	551
Capitolo	17	
	nazioni e l'esecuzione	552
1	Classificazioni e principio di tassatività	552 553

2.	Le condizioni dell'impugnazione	553
3.	Forma e termini delle impugnazioni	
4.	La disciplina della causa di improcedibilità dell'azione penale nei giudizi di	
	impugnazione introdotta dalla c.d. "Riforma Cartabia"	556
5.	L'appello. Le novità della c.d. Legge Nordio	557
6.	Il ricorso per cassazione	559
7.	Richiesta per l'eliminazione degli effetti pregiudizievoli delle decisioni adottate	
	in violazione della C.E.D.U.	563
8.	La revisione	563
9.	La rescissione del giudicato	565
10.	L'esecuzione	565
Parte	· VI	
Legis	slazione di pubblica sicurezza	
•		
Capitol		
Elemer	nti di pubblica sicurezza	
1.	Nozione ed evoluzione del concetto di pubblica sicurezza	
2.	Differenze tra il concetto di polizia amministrativa, di sicurezza e giudiziaria	
3.	L'ordinamento dell'Amministrazione di pubblica sicurezza	
3.1.	Il Ministero dell'interno e il Dipartimento di pubblica sicurezza	
3.1.1.	Gli organi dipendenti dal Ministero dell'interno	
3.2.	Gli organi periferici	
3.2.1.	Le Autorità provinciali	
3.2.2.	Le Autorità locali	
3.3.	Il Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CIRS)	
3.4.	Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza	
3.5.	Il Capo della polizia	
3.6.	Il Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica (CNOSP)	
3.7.	Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata	
3.8.	La Direzione investigativa Antimafia (D.I.A.)	
3.9.	Il Consiglio Nazionale di Polizia	
3.10.	Il Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica	
3.11.	II D.I. sicurezza e le misure a tutela degli organismi di sicurezza nazionale	5/8
4.	Le fonti normative di pubblica sicurezza. Il Testo Unico delle leggi di pubblica	E00
4 1	sicurezza (T.U.L.P.S.)L'evoluzione della nozione di "pubblica sicurezza" nel T.U.L.P.S.	
4.1. 4.2.	L'articolazione interna del T.U.L.P.S.	
4.2. 4.3.	La successione delle modifiche normative e gli interventi di depenalizzazione	
4.3. 4.4.	Le sanzioni amministrative per violazione delle disposizioni del T.U.L.P.S	
4.4. 4.5.	Le sanzioni amministrative per violazione delle disposizioni dei 1.0.L.P.3	
4.5. 5.	Disposizioni in materia di sicurezza urbana: il d.l. sicurezza	
J.	Disposizioni in materia di sicul ezza di bana. Il d.i. sicul ezza	
Capitol	0 2	
Provve	dimenti di Pubblica sicurezza	
1.	I provvedimenti di polizia	
1.1.	I provvedimenti di polizia: nozione	
1 . 2.	I possibili contenuti dei provvedimenti di polizia	
1.3.	Le autorizzazioni	
1.3.1.	Le tipologie di autorizzazioni	
1.3.2.	Classificazione delle autorizzazioni	588



1.3.3.	Gli impedimenti al rilascio di autorizzazioni	589
1.3.4.	I requisiti per il rilascio delle autorizzazioni	
1.3.5.	La competenza a emettere le autorizzazioni di polizia	
1.3.6.	L'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione	
1.3.7.	La riforma della precedente autorizzazione: sospensione e revoca	590
1.3.8.	I poteri di accertamento successivi al rilascio dell'autorizzazione	590
1.3.9.	Rilievi segnaletici di persone pericolose o sospette	591
1.4.	Gli ordini	591
1.5.	I provvedimenti di urgenza	591
2.	L'esecutorietà dei provvedimenti emanati dalle autorità di P.S. e le conseguenti caratteristiche	592
2.1.	L'esecutorietà: art. 5, comma 1, TULPS	
2.2.	L'esecuzione d'ufficio: art. 5, comma 2, TULPS	592
2.3.	I provvedimenti infungibili e l'uso della forza pubblica: art. 5, comma 3, TULPS	592
2.4.	Le sanzioni	593
2.5.	La tutela del privato nei confronti dei provvedimenti di polizia	593
Capitolo		
Le attività	à di pubblica sicurezza	
1.	Le attività di Pubblica sicurezza	
2.	Le riunioni pubbliche e gli assembramenti	
2.1.	La disciplina generale	
2.2.	Le manifestazioni o grida sediziose	595
2.3.	Lo scioglimento della riunione	
2.4.	Il divieto di indossare caschi protettivi	595
3.	Le accensioni pericolose e i gas tossici. Le novità della L. 7 ottobre 2024, n.	- 00
4	152	
4.	Ascensori e montacarichi	
5. 6.	Portieri e custodi di magazzini	597
6.1.	Le varie tipologie di locali	
6.2.	La disciplina giuridica contenuta nel TULPS	
7.	L'art, 85-bis TULPS: il divieto di installazione di dispositivi audiovisivi	
8.	Tipografie e arte fotografica	
9.	Scritti, disegni e affissioni	
10.	Agenzie d'affari	
11.	Istituti di vigilanza e investigazione	
11.1.	La disciplina degli istituti di vigilanza privata	
11.1.1	Gli investigatori privati nel codice di procedura penale (art. 327bis c.p.p. e 222	000
	disp. att. c.p.p.)	601
11.2.	L'art. 138 TULPS: le guardie particolari giurate	
1 1 - 2 -	Early 100 10Er o. 10 guardio particolari giarate	
Capitolo	4	
	a delle armi	. 603
1.	Le armi	603
2.	La definizione di arma	
3.	Le classificazioni delle armi introdotte dalla L.110/1975	604
3.1.	Altre tipologie di armi	604
4.	La classificazione delle munizioni	
5.	La regolamentazione normativa delle armi e delle munizioni	605
5.1.	Gli artt. 28 e 31 T.U.L.P.S.: la disciplina in materia di fabbricazione,	
	assemblaggio, importazione e trasporto di armi da guerra e di altre armi	605

5.2.	Gli obblighi a carico degli armaioli	
5.3.	La figura dell'intermediario	
5.4.	La detenzione delle armi comuni e l'obbligo di denuncia	
5.5.	Il porto d'armi	
6.	La disciplina delle armi giocattolo	
7.	Le armi improprie	
8.	Materie esplodenti	
9.	Passeggiate in forma militare con armi	610
.		
Capitolo	5	644
	pubblici	
1.	Gli esercizi pubblici	
2.	La licenza dei Comuni	
2.1.	La revoca o la sospensione della licenza	611
3.	Gli esercizi pubblici e le strutture ricettive	
3.1.	Affittacamere e strutture ricettive	
4.	Sale da biliardo, giochi e scommesse	
5.	Stabilimenti balneari e piscine	
6.	Autorimesse	616
0		
Capitolo	azione delle persone	C4 (
	I documenti per l'identificazione delle persone	
1.		
2.	La carta di identità	
3.	Il passaporto	618
3.1.	Il passaporto ordinario individuale	
3.2. 3.3.	Il passaporto collettivo	
	II lasciapassare	
3.4.	Il ritiro del passaporto	
4.	Sanzioni in caso di espatrio Il fermo di identificazione	
5.	II Termo di Identificazione	62
Canitala	7	
Capitolo		603
1.	i prevenzione	
1. 2.	Le misure di prevenzione	
2.1.	Misure di prevenzione personali	
2.1.	Misure di prevenzione personali	
3.	I divieti di accesso a determinati luoghi pubblici o aperti al pubblico: le diverse	020
J.	tipologie di "D.A.SPO."	627
3.1.	Il D.A.SPO. relativo alle manifestazioni sportive: l'art. 6 della L. 13 dicembre	021
J. 1.	1989, n. 401	629
3.2.	II c.d. "D.A.SPO. urbano" o DAU	
4.	II c.d. "DALP": gli artt. 13 e 13-bis del D.l. n. 14 del 2017	
4. 5.	La documentazione antimafia	
5.1. 5.2.	La comunicazione antimafia	
5.2.1.	L'ambito di applicazione dell'informazione antimafia e la sua progressiva	033
J.Z.I.	estensione alla "economia privata" e all'ambito risarcitorio	635
5.2.2.	Il contraddittorio endoprocedimentale ai fini dell'emissione di una interdittiva	03
J.Z.Z.	antimatia	637



6.	Le altre misure amministrative di prevenzione delle più gravi forme di criminalità	638
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	
6.2.	Le misure di prevenzione della corruzione	
6.3.	La prevenzione del delitto di stalking	
Parte ' Eleme		
Capitolo		640
	Nazioni	
1.	Nozioni	
1.1.	La condizione giuridica dello straniero	644
2.	L'acquisto e la perdita della cittadinanza italiana	645
2.1.	I modi di acquisto della cittadinanza italiana	645
2.1.2.	Le novità del D.L. 28 marzo 2025, n. 36, conv. dalla L. 23 maggio 2025, n. 74	
2.2. 2.3.	I casi di perdita della cittadinanza italiana	
2.3. 2.4.	II riacquisto della cittadinanza Decadenza dalla e rinuncia alla cittadinanza	647
2.4.	Giurisdizione	
3.	Gli Enti competenti in materia di stranieri	
3.1.	Lo Sportello Unico per l'immigrazione	
3.2.	La Questura	
4.	L'ingresso dei cittadini extracomunitari nel territorio della Repubblica	
4.1.	Le modalità di ingresso dei cittadini extracomunitari nel territorio italiano	
4.1.	II visto di ingresso	
4.2. 4.2.1.	II "Visto Schengen"	
4.2.2.	Il Visto a validità territoriale limitata	
4.2.3.	II "Visto nazionale"	
4.2.4.	Caratteri dei visti e Autorità competenti al loro rilascio	
4.2.5.	Gli impedimenti al rilascio del visto	
4.2.6.	I motivi e gli scopi del visto	
4.2.7	La durata del visto	
4.3.	Il sistema delle quote. Le novità della L. 9 dicembre 2024, n. 187 e del D.L. 28 marzo 2025, n. 36	
4.4.	La dimostrazione dei mezzi di sussistenza economica	
4.5.	I titoli di soggiorno	
4.5.1.	II permesso di soggiorno	
4.5.2.	I minori stranieri non accompagnati	
4.5.3.	La ricevuta di dichiarazione di soggiorno	
4.5.4.	II permesso di soggiorno Carta Blu UE	
4.5.5.	Il permesso di soggiorno per casi speciali. Le novità della L. 9 dicembre 2024, n. 187	
4.5.6.	II permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo	
4.5.7.	Il ricongiungimento familiare. Le novità della L. 9 dicembre 2024, n. 187	
4.5.7. 4.5.8.	II permesso per motivi di lavoro	
4.5.8.1.	Il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro: il contratto di	
7.0.0.1.	soggiorno. Le novità della L. 9 dicembre 2024, n. 187	660
4.5.8.2.	Le vicende del rapporto: la perdita del lavoro	
5.	L'uscita degli stranieri extracomunitari dall'Italia	

5.1.	Le ipotesi di "uscita forzosa" dello straniero extracomunitario dal territorio dello Stato	
5.2.	II respingimento	
5.3.	L'espulsione	
5.3.1	L'espulsione amministrativa	
5.3.1.1.	La legittimità con vulnus dei trattenimenti in CPR: Corte Cost., sent. 3 luglio	002
J.J. I. I.	2025, n. 96.	664
5.3.2.	L'espulsione giudiziaria	
5.3.3.	I Programmi di rimpatrio assistito	
5.4.	Le novità del D.L. 28 marzo 2025, n. 37, conv. dalla L. 23 maggio 2025, n. 75	000
J.4.	(c.d. D.l. Immigrazione)	666
6.	La circolazione dei cittadini comunitari	667
6.1.	La libera circolazione nel diritto dell'Unione europea	
6.2.	Il controllo alle frontiere	
7.	La protezione internazionale e la protezione sussidiaria	
7. 7.1.	Nozione di "rifugiato"	
7.1. 7.2.	Le novità introdotte dalla Legge 132/2018	
		670
8.	Le conseguenze a livello amministrativo e penale in caso di violazione della	670
0.1	normativa sull'immigrazione	670
8.1.	Le sanzioni amministrative in caso di violazione della normativa	670
0.0	sull'immigrazione	
8.2.	Le sanzioni penali in caso di violazione della normativa sull'immigrazione	671
8.2.1.	Le fattispecie inerenti all'ingresso dello straniero in Italia: il reato di	C74
000	favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e l'ingresso e soggiorno illegale	
8.2.2.	Le fattispecie inerenti alla permanenza dello straniero in Italia	
8.2.3.	Le fattispecie inerenti all'espulsione dello straniero	
8.2.4.	Le fattispecie inerenti alle discriminazioni dello straniero	6/3
8.2.5.	Le fattispecie inerenti al mondo del lavoro. Le novità della L. 9 dicembre 2024,	070
	n <u>.</u> 187	6/3
Parte '	VIII	
Ordina	amento degli enti locali	
Capitolo	1	
•	ne	677
1.	La definizione di Comune	677
2.	Gli elementi costitutivi del Comune	677
3.	Il territorio comunale	677
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	678
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali	
3.2.2.	Municipi	
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune	
3.3.1	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche	
	per incorporazione)	679
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante	
	dalla fusione	680
3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione	
3.3.2.	Il distacco	
4.	La popolazione	
5.	II patrimonio	



6.	La soggettività giuridica del Comune	683
7.	L'autonomia del Comune	
7.1.	Gli statuti comunali (rinvio)	
7.2.	I regolamenti comunali (rinvio)	683
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune	683
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie,	
	funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	684
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite	
7.3.3.	Le funzioni fondamentali	684
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata	685
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo	
9.	Il Consiglio comunale	686
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	
9.3.1.	Il Sindaco (rinvio)	
9.3.2.	I consiglieri comunali	687
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali	687
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (rinvio)	
9.3.2.4	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale	
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i	
	gruppi consiliari	689
9.4.1.	Le commissioni consiliari	689
9.4.2.	I gruppi consiliari	
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima	
	seduta	690
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale	
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	
10.	La Giunta comunale	
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	
10.2.	La composizione della Giunta comunale	
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio)	
10.2.2.	Gli assessori	
10.2.2.1.	Il numero	
10.2.2.2.	La nomina	
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	
10.4.	Le competenze della Giunta comunale	
11.	Il Sindaco	
11.1.	L'elezione del Sindaco	
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo	
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa	
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	
11.3.3.	Le ordinanze sindacali	
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	
11.4.	Il Vicesindaco	

Capitolo 2		
La Provin	cia	
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	
2.	La definizione di Provincia	701
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia	702
3.1.	Il territorio	702
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali	702
3.2.	La popolazione	
3.3.	II patrimonio	
4.	L'istituzione di nuove Province	
5.	L'autonomia della Provincia	
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio)	
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio)	
5.3.	Le funzioni amministrative	
5.3.1.	Le funzioni proprie	
5.3.2.	Le funzioni conferite	
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	
_		
6. 6.1.	I nuovi organi della Provincia	
6.2.	Il Consiglio provinciale	706
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci	707
Capitolo 3	etropolitana e Roma Capitale	
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane	
2.	La definizione di Città metropolitana	
3.	Gli organi della Città metropolitana	
3.1.	Il Sindaco metropolitano	709
3.2.	Il Consiglio metropolitano	
3.3.	La Conferenza metropolitana	
4.	Le funzioni della Città metropolitana	
5.	Roma Capitale	
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale	710
5.2.	Gli organi di Roma Capitale	710
Capitolo 4		
	dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolane o di arcipelago. Altr	
forme ass	ociative	
1.	Le Unioni di Comuni	711
2.	Le Comunità montane	713
3.	Le Comunità isolane o di arcipelago	714
4.	Le altre forme associative	714
4.1.	Le convenzioni	714
4.2.	I Consorzi	715
4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	
4.4.	Gli accordi di programma	
Capitolo 5	; /	
	ipazione del cittadino	718
1.	Le forme di partecipazione del cittadino	
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	
3.	La partecipazione procedimentale	
	ps. 100-ps. 10110 pr. 1000 annion tale	



4.	La consultazione popolare	719
5.	I referendum locali	
6.	L'azione popolare	
7.	Il Difensore civico	
8.	L'accesso.	
Capito	lo 6	7
Gli sta	tuti e i regolamenti	722
1.	Introduzione	
2.	Gli statuti	722
2.1.	Il procedimento di formazione degli statuti	
3.	I regolamenti	724
Capito		
I contr	olli	726
1.	Nozione di controllo amministrativo	726
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi	726
3.	I controlli sugli atti	726
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici	727
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	729
5.	I controlli sugli organi	729
6.	I controlli sugli organi degli enti locali	729
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	729
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	731
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	732
7.	Il controllo di gestione	732
7.1.	Il controllo interno di gestione	733
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali	733
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti	734
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione	735
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	735
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	736
Capito		
Gli atti	degli enti locali	
1.	La struttura degli atti amministrativi degli enti locali	
2.	Classificazione	
3.	Gli Atti degli organi collegiali	
4.	Le ordinanze del Sindaco	
4.1.	Le ordinanze ordinarie	
4.2.	Le ordinanze contingibili e urgenti	
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
6.	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
7.	Il messo comunale e il messo notificatore	
8.	Atti dei dirigenti	
8.1.	Le determinazioni: struttura e contenuto	
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili	
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni	748

9.	I pareri dei responsabili dei servizi	749
10.	I pareri dell'organo di revisione	
11.	Il visto di regolarità contabile	
Capitolo		
	omunali di interesse statale	. 751
1.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	
2.	Lo stato civile	
2.1.	Gli uffici dello stato civile	
2.2.	L'Ufficiale di stato civile	
2.3.	Gli atti di stato civile	
2.4.	I registri di stato civile	
2.5.	Registrazioni relative alla cittadinanza	
2.6.	Registrazioni relative agli atti di nascita	755
2.6.1.	I registri di nascita	
2.6.2.	L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	
2.7.	Registrazioni relative agli atti di matrimonio	
2.7.1.	I registri di matrimonio	
2.7.2.	La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	
2.7.3.	L'atto di matrimonio	
2.8.	Registrazioni relative alle unioni civili	
2.8.1.	Il registro delle unioni civili	757
2.8.2.	La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato	
	civile	757
2.8.3.	L'atto di costituzione dell'unione civile	
2.9.	Registrazione degli atti di morte	759
2.9.1.	I registri di morte	759
2.9.2.	La dichiarazione di morte e l'atto di morte	759
2.10.	La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT")	759
2.11.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile	760
2.12.	Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati	760
3.	L'anagrafe	761
3.1.	Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	761
3.2.	L'Anagrafe comunale della popolazione residente (APR)	762
3.3.	L'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'Indice nazionale anagrafi	
	(INA)	762
3.4.	L'Anagrafe nazionale della popolazione residente ("ANPR")	763
3.4.1.	Istituzione e funzioni	763
3.4.2.	Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali	763
3.5.	L'ufficiale dell'anagrafe	764
3.6.	Adempimenti anagrafici	764
3.6.1.	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche	
3.6.2.	Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche	765
3.6.3	L'accertamento anagrafico delle convivenze di fatto	765
3.7.	Le schede anagrafiche	765
3.8.	Certificazioni anagrafiche	765
3.9.	Altri compiti anagrafici del Comune	
3.9.1.	Il rilascio della carta d'identità	
3.9.2	La carta d'identità elettronica (CIE)	
3.9.3	Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti	
4.	I servizi di statistica	



4.1.	La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti	700
_	statistici dei Comuni	
5.	Il servizio militare	
5.1.	Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva	
6.	I servizi elettoraliII Responsabile dell'ufficio elettorale comunale	
6.1. 6.2.		
6.3.	La Commissione elettorale comunale (CEC) La Commissione elettorale circondariale	//1
6.4.	Le liste elettorali	
6.4.1.	La revisione delle liste elettorali	
6.5.	Lo schedario elettorale e il fascicolo personale	
6.6.	Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali	
6.7.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	
6.8.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale	
Capitol	0.10	
	na elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane 🕞 🗝	fondimento
Capitol	o 11 ninistratori locali	ofondimento
Gli amr	ninistratori locali चित्रांत्र	
Capitol		
I serviz	i pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i>	778
Capitol	o 13	
-	amento contabile	779
1.	L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli altri Enti Locali	779
2.	L'attuazione del federalismo fiscale: I. 5 maggio 2009, n. 42	780
3.	I limiti all'autonomia finanziaria degli Enti Locali: i principi di coordinamento	
	della finanza pubblica	782
4.	Dal 1999 al 2015: il patto di stabilità interno.	
4.1	Gli obiettivi programmatici e i cd. patti di solidarietà	783
4.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le conseguenze	
	dell'inadempimento	783
5.	Dal 2016 al 2018: la definizione di equilibrio contenuta nella I. 24 dicembre	
	2012, n. 243	
5.1.	Il vincolo del pareggio di bilancio	783
5.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le sanzioni a carico	
	degli enti inadempienti	784
6.	Dal 2019: la definizione di equilibrio contenuta nella l. 30 dicembre 2018, n.	
	145. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il	
	2025)	
7.	La I. 9 agosto 2023, n. 111, "Delega al Governo per la riforma fiscale"	
7.1.	I decreti attuativi della delega al Governo per la riforma fiscale	787
Capitol		
	ate tributarie	
1.	II d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sul cd. federalismo fiscale municipale	
2.	Le principali entrate tributarie dei Comuni	
2.1	L'imposta municipale propria ("IMU")	
2.2	La tassa sui rifiuti ("TARI")	792

2.3. 2.4.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria L'imposta di scopo per opere pubbliche	
2.5.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco	
2.6.	Le ulteriori entrate tributarie dei Comuni	795
2.6.1.	L'addizionale comunale all'IRPEF. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207	705
0.00	(Legge di Bilancio per il 2025)	
2.6.2.	L'addizionale comunale sui diritti di imbarco	
2.6.3.	La tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	797
2.6.4.	Il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento	70-
005	senza recupero energetico	
2.6.5.	L'imposta immobiliare sulle piattaforme marine ("IMPi")	
3.	Le principali entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	797
Capitolo	15	
	e proprie non tributarie degli Enti Locali	799
1.	Classificazione delle entrate extra-tributarie	
2.	Il ricorso al capitale di prestito	
2.1.	I mutui.	
2.2.	Gli istituti di credito e la BEI	
2.3.	L'istituto della delegazione di pagamento	
2.4.	Le aperture di credito	
2.5.	I prestiti obbligazionari	
3.	La gestione strategica del patrimonio a copertura degli investimenti	
3.1.	La gestione dell'attivo patrimoniale: cartolarizzazioni e fondi	
3.2.	Le cartolarizzazioni	
3.3.	I fondi immobiliari ad apporto pubblico	
3.4.	La gestione del passivo patrimoniale: derivati e <i>risk management</i> (cenni)	
3.5.	Gli strumenti derivati negli Enti Locali	
3.6.	II risk management	
4.	Le forme di partenariato pubblico-privato	
4.1.	I PPP e la loro contabilizzazione: il ruolo dei rischi	
4.2.	La valutazione preventiva e il monitoraggio dei PPP	
4.3.	Finanza di progetto	
4.4.	Leasing	
4.5.	Il contratto di disponibilità	
4.6.	Altre forme partenariali	
5.	Le entrate da trasferimenti	
J.	Le chi ale da i asienneni	020
Capitolo		
	e provenienti dall'Unione europea	829
1.	Le risorse provenienti dall'Unione europea per l'attuazione della politica di	
	coesione economica, sociale e territoriale	
2.	Focus: le risorse europee per la ripresa dalla pandemia da Sars-CoV-2	830
Capitolo	17	
	o e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale	833
1.	I documenti di programmazione finanziaria e contabile	
2.	Il documento unico di programmazione ("DUP")	
2.1.	II DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti	
2.2.	II DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti	
3.	Il piano esecutivo di gestione ("PEG")	
3.1.	Struttura e contenuto	



4.	Il bilancio di previsione finanziario	
4.1.	Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	
5.	La gestione del bilancio	838
5.1.	Le fasi dell'entrata: l'accertamento, la riscossione, il versamento	
5.2.	Le fasi della spesa: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento	839
5.3.	I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei	940
5.3.1.	conti integrato e SIOPETransazione elementare e piano dei conti	
5.3.1.	Dal SIOPE al SIOPE+	
6. 6.1.	Il rendiconto della gestione	
6.1.1.	Il conto del bilancioIl quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di	042
0.1.1.	verifica degli equilibri	844
6.1.2.	Residui attivi e passivi	845
6.1.2.1.	Il riaccertamento ordinario dei residui	
6.1.3.	Il risultato di amministrazione	847
6.1.4.	Il disavanzo di amministrazione	
6.1.5.	I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	
6.1.6.	Gli allegati al rendiconto	855
6.1.7.	La relazione sulla gestione	857
7.	Il bilancio consolidato	858
8.	Il regolamento di contabilità	
Sezione	gali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	861
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	861
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
_	amministrazione	862
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
0.4	organizzazione e personale escluso	863
2.1.	II regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto 1990, n. 241	864
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le	
	quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	864
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	865
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e	
	integrativi	
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	867
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	867
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali	
3.		868
	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	868
4.	determinato	869
		869
	determinatoL'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	869
Sezione	determinato	869

1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	872
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	872
1.2.	Principi e regole del concorso	872
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
	2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	873
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione	
	nei pubblici impieghi"	874
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1.	Concorsi misti	875
1.4.2.	Concorsi interni misti	876
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	876
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	879
3.1.	Le mansioni	880
3.2.	Le progressioni	880
4.	La tutela	881
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
4.2.	La tutela risarcitoria	882
Sezione	III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	883
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2.	Ferie e festività	
1.1.3.	Permessi	
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo smart working	
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»	
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	If divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	
1.2.8.	II whistleblowing	
2	l a valutazione della <i>performance</i>	೧೫೬
2. 2.1.	La valutazione della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	902
2.1. 2.2.	Piano della performance e relazione sulla performance La misurazione della performance nella scuola	902 902
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	902 902 902
2.1. 2.2. 3.	Piano della performance e relazione sulla performance La misurazione della performance nella scuola	902 902 902

3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	903
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	904
4.2.	Le misure generali di tutela	
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	905
5.	La responsabilità del dipendente	
5.1.	La responsabilità disciplinare	
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	
5.2.	Responsabilità civile	
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
••••	il danno all'immagine	908
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	
0.1.2.	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21	
	febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto	
	Milleproroghe.	വേദ
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	010
J.4.4.	ii giudizio iiiilarizi alla Corte dei Corti	
Sezione	IV - Le vicende del rapporto di lavoro	911
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	
11	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n.	
1.1.	25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	011
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	911
1.2.	ruolo, assenza per malattia	012
1.2.1.	Aspettativa	
1.2.1.	Distacco o comando	
1.2.3.	Assenza per malattia	
1.2.3. 1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	913
1.2.4.		042
4.0	dell'Unione Europea e di altri Stati	
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	914
Sezione	V - La dirigenza	915
1.	La dirigenza	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
4.	I compiti dei dirigenti	
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	
5. 6.	La responsabilità dirigenziale	
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	७८4
Soziono	VI - La disciplina speciale del pubblico impiego pogli enti locali. Diviscorse loc	ala
	VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali. Dirigenza loc tario comunale	
	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
1.		
2. 2.1	La contrattazione collettiva degli enti locali	925 926
/	FORMULANIANI CONCINVI NEON ANNO SOLE ZOOO	- m/n

2.2.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	926
2.3.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	928
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	
	2022	928
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	930
7.	La dirigenza degli enti locali	930
7.1.	II CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	931
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024	
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	
11.	I contratti di collaborazione autonoma	
12.	Il Direttore generale	933
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	934
14.	Il Segretario comunale e provinciale	934
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.5.	Il Segretario privo di incarico	
Sezione	e VII - La tutela	937
1.	La tutela giurisdizionale	937
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	938
Parte	X	
Norm	ativa in materia di depenalizzazione	
Capitol		
I princi	pi del sistema sanzionatorio amministrativo	941
1.	Brevi cenni sulla nozione di illecito	941
2.	Illecito civile, illecito penale e illecito amministrativo. Definizione e differenze	
3.	Il sistema punitivo penale e quello amministrativo	942
3.1.	La sanzione penale	943
3.2.	La sanzione amministrativa	944
4.	La depenalizzazione: il D.lgs. 15 gennaio 2016, n. 8	944
4.1.	L'ambito di applicazione del D.Lgs. 8/2016	944
4.2.	Il regime intertemporale	945
5.	La L.689/1981 e il suo ambito di applicazione	945
6.	La L. 689/1981 e il suo ambito di applicazione temporale	
7.	La L. 689/1981 e il suo ambito di applicazione territoriale: le autonomie locali	946
8.	L'art. 1 della L.689/1981: il principio di legalità	
8.1.	Il principio di legalità e della riserva di legge	
8.2.	II principio di irretroattività	
8.3.	Il principio di tassatività e il divieto di analogia	
9.	L'art. 2 della L. 689/1981: la capacità di intendere e di volere	
10.	L'art. 3 della L. 689/1981: l'elemento soggettivo	
10.1.	Il principio di colpevolezza	949
10.2.	Il principio della responsabilità personale	



10.3.	La disciplina dell'errore	949
11.	L'art. 4 della L. 689/1981: le cause di esclusione della responsabilità	
12.	L'art. 5 della L. 689/1981: il concorso di persone	
13.	L'art. 6 della L. 689/1981: la solidarietà	
14.	L'art. 7 della L. 689/1981: la non trasmissibilità dell'obbligazione	951
15.	L'art. 8 della L. 689/1981: più violazioni di disposizioni che prevedono sanzioni	
	amministrative (c.d. cumulo giuridico o materiale)	951
16.	L'art. 8-bis della L. 689/1981: la reiterazione delle violazioni	
17.	L'art. 9 della L. 689/1981: il principio di specialità	953
18.	L'art. 10 della L. 689/1981: sanzione amministrativa pecuniaria e rapporto tra	
	limite minimo e limite massimo	954
19.	L'art. 11 della L. 689/1981: criteri per l'applicazione delle sanzioni	
	amministrative pecuniarie	954
20.	Potere discrezionale del giudice nell'applicazione e nella scelta delle pene	
	sostitutive (art. 58). Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31	955
Capitol		
-	dimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative	
1.	La disciplina dell'accertamento delle violazioni	
1.1.	L'ispezione	
1.2.	Il sequestro	
2.	Contestazione e notificazione	
2.1.	La contestazione	958
2.2.	La disciplina della notifica	
3.	Accertamenti mediante analisi di campioni	
4.	Pagamento in misura ridotta	
5.	Obbligo del rapporto	
6. 7	L'opposizione al sequestro	
7. 8.	Sanzioni amministrative accessorie	
o. 9.	Casi speciali di sanzioni amministrative accessorie	
9. 10.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione	
10.1.	La disciplina dell'opposizione: la competenza e il rito	
10.1.	La disciplina dell'opposizione: il procedimento	
11.	Connessione obiettiva con un reato	
12.	Pagamento rateale della sanzione pecuniaria e l'esecuzione forzata. Le novità	505
12.	della L. 25 novembre 2024, n. 177.	966
13.	La prescrizione	
14.	La devoluzione dei proventi	
	2d d5/3d2/5/76 d5/ p/5/76/4	
Parte	YI	
Eleme	enti di ordinamento della polizia locale	
Sezione	e I – L'ordinamento della polizia locale	
Capitol		074
	ia	
1.	L'evoluzione della nozione di polizia	
1.1.	Polizia amministrativa e polizia giudiziaria	
1.2. 1.3.	Polizia di sicurezzaForme dell'attività di polizia	
1.0.	i uitte ueti allivila ui puillia	ฮเ∠

1.4.	Funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza della P.L.: principali	
_	differenze e rispettive facoltà (poteri) in ambito operativo	
2.	Le Forze di polizia	
2.1.	Generalità	
2.2.	La Polizia di Stato	
2.3.	L'Arma dei Carabinieri	
2.4.	Il Corpo della Guardia di Finanza	
2.5.	Il Corpo della Polizia Penitenziaria	974
2.6.	II d.lgs. 19 agosto 2016, n. 177 (Disposizioni in materia di razionalizzazione	
	delle funzioni di Polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato)	
3.	Coordinamento delle Forze di polizia in materia di ordine e sicurezza pubblica .	
4.	Le Autorità provinciali di Pubblica sicurezza	
4.1.	II Prefetto	
4.2.	Il Questore	976
5.	Le Autorità locali di Pubblica sicurezza	
6.	Art. 50 T.U.E.L Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia	976
6.1.	Art. 54 T.U.E.L Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale	977
7.	Il Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica	978
7.1.	Richiesta di convocazione da parte del Sindaco	978
Capito	lo 2	
La poli	zia locale	979
1.	Polizia locale: nozione e rapporti con polizia amministrativa (generale e locale)	
	e polizia giudiziaria	
1.1.	La nozione di polizia locale	979
1.2.	I rapporti con la polizia amministrativa	
1.3.	I rapporti con la polizia giudiziaria	979
1.4.	Il riparto tra Stato e regioni	
2.	Le funzioni della polizia amministrativa locale: l'evoluzione normativa	
2.1.	II d.P.R. n. 616/1977	
2.2.	II D.lgs. n. 112/1998 dopo la legge costituzionale n. 3/2001	981
2.3.	Le qualifiche degli addetti alla polizia locale	
3.	Lo svolgimento degli accertamenti anagrafici	
4.	Suddivisione e competenze della polizia locale	
Capito	lo 3	
	namento della polizia locale	984
1.	La legge quadro della polizia municipale	
2.	La competenza legislativa regionale in materia di polizia municipale	
3.	Il servizio di polizia municipale a livello locale	
4.	Organi della polizia municipale	
5.	Le attribuzioni della polizia municipale	
6.	Le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza	
6.1	L'art. 5 L.65/1986: i requisiti per il conferimento della qualifica di agente di	007
0.1.	pubblica sicurezza	087
6.2.	I compiti di pubblica sicurezza della polizia municipale	
6.3.	La previsione dell'accesso ai sistemi informativi automatizzati con il D.L. 8/1993	
7.	II D.L. 20 febbraio 2017 n.14: disposizioni a tutela della sicurezza delle città e	300
· ·	del decoro urbano (cd. DASPO urbano)	OSC
7.1.	Misure a tutela del decoro di particolari luoghi (art. 9)	
7.1.	Divieto di accesso per 48 ore (art. 10)	
7.Z. 8	La dotazione dell'agente di polizia municipale	989
()	La conazione dell'adente di Donzia millicidale	70



8.1.	Le armi ad impulso elettrico	990
9.	Le funzioni di polizia giudiziaria di competenza della polizia municipale	
9.1.	Generalità	990
9.2.	Attività di polizia giudiziaria	992
10.	Le competenze del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	992
10.1.	Le competenze del Sindaco e la delega nei confronti di un assessore	992
10.2.	I rapporti tra il Sindaco e il Comandante del Corpo	
11.	La Polizia provinciale	994
Sezione	II - La polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria	995
Capitolo	1	
La polizi	a urbana	995
1.	Nozione di polizia urbana	995
2.	Le funzioni amministrative	
3.	I regolamenti di polizia urbana	995
0		
Capitolo	2 a rurale	007
1.	Nozione e compiti della polizia rurale	997
2.	I regolamenti di polizia rurale	997
3.	Le fattispecie penali inerenti all'attività agricola	
0.	Le lattiopeole periuli morena dii attività agricola	
Capitolo	3	
La polizi	a sanitaria	
1.	La polizia sanitaria	
1.1.	Nozione di polizia sanitaria e il concetto di salute pubblica	
1.2.	Compiti della polizia sanitaria	
1.3.	Il ruolo del Sindaco come autorità sanitaria locale	
1.4.	I regolamenti locali di igiene e sanità: il R.D. 1265/1934	
2.	La normativa in materia di igiene degli alimenti	
2.1.	Il Regolamento CE del 28 gennaio 2002 n.178 sulla sicurezza alimentare	
2.2.	Il Regolamento CE 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari	
2.3.	Il sistema di Analisi dei Pericoli e dei punti critici (c.d. HACCP)	
3.	I controlli ufficiali di cui al Reg. UE n. 265/2017	1003
4.	Disciplina igienico-sanitaria nella produzione, trasformazione e vendita di	1004
5.	alimenti e bevandeLa disciplina dell'etichettatura dei prodotti alimentari: il Reg. UE 1169/2011 e	
5.		
5.1.	normativa nazionale di adeguamento	
5.1. 5.2.	I soggetti responsabili	
5.2. 5.3.	L'indicazione della provenienza del prodotto	
5.4.	L'indicazione del lotto o della partita del prodotto	
5.5.	La sede dello stabilimento di produzione	
6.	I reati contro la salute pubblica	
7.	Igiene e salubrità dell'abitato	
8.	Igiene dei luoghi di lavoro	
8.1.	La valutazione dei rischi: il DVR	
8.2.	Gli obblighi in capo al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti	
9.	Segnaletica delle acque di balneazione	
10	Il divieto di fumo nei luoghi pubblici o aperti al pubblico	1012

11.	Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) e l'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.)	1013
11.1.	La normativa di riferimento	
11.2	L'accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.)	
11.3.	Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.)	
11.4.	Il prolungamento del provvedimento	
11.4.	La cessazione degli effetti del provvedimento	
11.6.		
	Il ricorso contro il provvedimento	1015
11.7.	Il trattamento sanitario obbligatorio nei confronti dei minorenni	
11.8.	Le procedure di esecuzione: il ruolo della Polizia locale	
11.9.	Profili giurisprudenziali in materia di T.S.O	1016
Capito	olo 4 izia veterinaria	4047
-		
1.	Nozione	
2.	La protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	
3.	Controlli sugli allevamenti	1019
4.	Il trasporto di animali vivi	
5.	La disciplina in materia di macellazione	
5.1.	La macellazione per consumo domestico privato	
6.	Le malattie infettive e diffusive degli animali	
7.	Animali da affezione	
7.1.	Definizione di animale da compagnia	1021
7.2.	L'anagrafe canina	1022
7.3.	La normativa in materia di doveri per i detentori di cani	1022
7.4.	La disciplina in materia di cani-guida: l'accesso negli esercizi pubblici e su mezzi di trasporto	
8.	La fattispecie di omessa custodia e mal governo di animali	
9.	Il divieto di esche e bocconi avvelenati	
9. 10.	Intervento del Ministero dell'interno in tema di accertamento delle violazion	
10.	nelle materie disciplinate dal D.lgs. n. 27/2021	
Capito	No E	
Lapito	izia mortuaria	1026
1.	Nozione	
1. 2.		
	Obblighi di denuncia dei decessi	
3.	I cimiteri	
4.	La destinazione delle salme	
4.1.	Generalità	
4.2.	L'inumazione e la tumulazione	
4.3.	La cremazione	1028
Sezion	ne III - La polizia commerciale, annonaria e metrica	1029
Capito	olo 1	
La poli	izia commerciale e annonaria	
1.	La polizia commerciale e annonaria	
1.1.	Le funzioni di polizia commerciale, annonaria e metrica	
2.	Evoluzione normativa in materia di esercizio del commercio	
2.1.	La disciplina antecedente al 1998: la L. 11 agosto 1971 n. 426	
2.2.	Il quadro normativo dopo la riforma del 1998. La liberalizzazione dell'attivit	
•	commerciale: il D los 114/1998	1030



2.3.	Casi in cui non si applica il D.lgs. 114/1998	1031
2.4.	La liberalizzazione dell'attività commerciale con la legge 248/2006	
2.5.	Gli effetti della direttiva europea Bolkestein: il D.lgs. 59/2010	
3.	Il processo di liberalizzazione delle attività economiche	
3.1.	II D.L. 138/2011, conv. con modif. in L. 148/2011	
3.2.	La libertà di apertura di esercizi commerciali in base al D.L. 201/2011, conv.	
	con modif. in L. 214/2011	1034
3.3.	Il Decreto Liberalizzazioni: D.L. 1/2012, conv. con modif. in L. 27/2012	
4.	Il commercio all'ingrosso e al dettaglio	
5.	I requisiti per l'accesso e l'esercizio di attività commerciali	
5.1.	I requisiti morali richiesti a seguito della riforma del 1998	
5.2.	I requisiti professionali richiesti a seguito della riforma del 1998	
5.3.	La normativa attualmente vigente: i requisiti morali	
5.4.	La normativa attualmente vigente: i requisiti professionali	
5.5.	La normativa attualmente vigente: i requisiti non ammissibili	
6.	Mancanza e violazione dei requisiti per l'esercizio dell'attività	
7.	La Riforma del Titolo V della Costituzione e la competenza delle Regioni	
8.	I regimi autorizzatori per l'esercizio di attività economica: i casi in cui è	
	possibile la selezione tra i candidati	1040
Capitolo	2	
	ta al dettaglio sulle aree private in sede fissa	1041
1.	Le varie tipologie di esercizi commerciali	1041
2.	Esercizi di vicinato	1042
2.1.	Il consumo immediato dei prodotti alimentari	
3.	Il procedimento per la presentazione della s.c.i.a	
3.1.	Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)	
3.2.	La presentazione della s.c.i.a.: la procedura telematica	
3.3.	Le attività per cui non è sufficiente la s.c.i.a.: il procedimento unico ordinario	1043
4.	Medie strutture di vendita	
5.	Grandi strutture di vendita	1044
6.	I centri commerciali	1044
7.	Cessazione e trasferimento di gestione o di proprietà dell'attività	1045
8.	La liberalizzazione e gli obblighi di chiusura	
9.	Le sanzioni: art. 22 del D.lgs. 114/1998	
9.1.	Le sanzioni pecuniarie e sospensione dell'attività	
9.2.	Revoca dell'autorizzazione all'apertura	
9.3.	L'ordine di chiusura dell'esercizio	
10.	La sicurezza negli esercizi pubblici	
11.	La vendita dei farmaci: il Codice comunitario dei medicinali per uso umano	
11.1.	La liberalizzazione del commercio dei farmaci	
11.2.	La liberalizzazione delle preparazioni farmaceutiche	
11.3.	I medicinali veterinari	
11.4.	I medicinali acquistabili online	
12.	La rivendita di giornali e riviste	
12.1.	Punti vendita esclusivi e non esclusivi	
12.2.	La disciplina dell'autorizzazione	
12.3.	Abrogazione di divieti e limitazioni	
12.4.	I criteri di vendita	
12.5.	La disciplina sanzionatoria: rinvio al D.lgs. 114/1998	
13	La vendita dei prodotti agricoli	1050

13.1.	La nozione di imprenditore agricolo e la normativa di riferimento: D.lgs.	
	228/2001	
13.2.	II divieto di vendita	
13.3.	Il consumo dei prodotti agricoli in vendita	1051
14.	Le vendite nelle sale cinematografiche	1051
Canital		
Capitol	o 3 a di vendita e le forme speciali di vendita	1053
1.	L'offerta di vendita	
2.	I prezzi	
2.1.	La pubblicità dei prezzi	
2.2.	I prezzi per unità di misura	
2.3.	I prodotti per cui non è necessaria l'indicazione dei prezzi per unità di misura	
3.	Le vendite straordinarie	
3.1	Nozione	
3.2.	Le vendite di liquidazione	
3.3.	Le vendite di fine stagione	
3.4.	Le vendite promozionali	
3.5	Le vendite sottocosto	
3.6.	Le conseguenze in caso di mancato rispetto della normativa: il regime	1000
0.0.	sanzionatorio	1056
4.	La disciplina di alcune tipologie di vendita al dettaglio	1057
4.1.	Gli apparecchi di distribuzione automatica	1057
4.2.	La vendita per corrispondenza e modalità similari	1057
4.3.	Gli spacci interni	
4.4.	II D.P.R. 26/2022: l'istituzione del Registro pubblico delle opposizioni	1058
5.	Particolari forme di vendita: quelle effettuate presso il domicilio del	
	consumatore	
5.1.	Il divieto di particolari forme di vendita	1058
6.	I diritti dei consumatori: i contrattì a distanza e i contratti negoziati fuori dai	
	locali commerciali	
6.1.	Il Codice del Consumo e la tutela del consumatore	
6.2.	Il contratto a distanza e il contratto concluso fuori dai locali commerciali	
6.3.	Gli obblighi informativi	
6.4.	II diritto di recesso	
6.5.	Le eccezioni al diritto di recesso	
7.	II commercio elettronico	
7.1.	La disciplina generale	
7.2.	Le vendite on line	1062
Capitol		4000
	nercio al dettaglio su aree pubbliche	
1.	Definizione	
2.	Competenze delle Regioni	
3.	Competenze dei Comuni	
4.	Il regime autorizzatorio	
4.1.	Generalità	
4.2.	Il procedimento di assegnazione dei posteggi non occupati	
4.3.	Revoca e sospensione dell'autorizzazione	
5. 6.	Il sistema sanzionatorio	
υ.	Divieti specifici di vendita	IUD/



Capitolo 5

La vigila	onza annonaria sull'igiene nel commercio alimentare	
1.	Definizione	1068
2.	Gli operatori di vigilanza	1068
3.	Oggetto della vigilanza annonaria	1069
4.	Norme igienico-sanitarie	1069
5.	Le aree pubbliche adibite al commercio di alimenti	1069
6.	Le costruzioni stabili	1070
7.	I negozi mobili	
8.	I banchi temporanei	
9.	Prescrizioni particolari in riferimento alla vendita di alcuni prodotti alimentari	
9.1.	Carni fresche e prodotti a base di carne	
9.2.	I prodotti di gastronomia cotti	
9.3.	I prodotti da pesca	
9.4.	I molluschi bivalvi vivi	
9.5.	I prodotti della pesca e dell'acquacoltura vivi	
10.	Le norme igienico-sanitarie nella somministrazione di alimenti e bevande	
	inistrazione di alimenti e bevande	
1.	Inquadramento normativo	
2.	L'attività di somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche	
3.	La distinzione delle varie tipologie di esercizi	
4.	La disciplina delle previsioni per l'esercizio dell'attività	
4.1.	Il Registro degli esercenti il commercio e la soppressione del relativo obbligo di	
	iscrizione	
4.2.	I requisiti morali e professionali	
4.3.	La liberalizzazione della somministrazione temporanea	1080
5.	Apertura e gestione degli esercizi di somministrazione	1080
5.1.	Apertura e trasferimento della sede dell'attività	
5.2.	Il subingresso	
5.3.	La liberalizzazione della somministrazione in occasione di eventi particolari	1080
6.	Decadenza dell'autorizzazione o titolo abilitativo	1080
7.	La disciplina degli orari di apertura degli esercizi	
7.1.	Le attività escluse	
8.	La verifica relativa alla sorvegliabilità interna ed esterna dei locali	
9.	Le immissioni immateriali di tipo acustico	
10.	La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	
10.1.	Inquadramento normativo	1082
10.2.	La sospensione del titolo autorizzatorio da parte del Questore	1082
10.3.	I poteri del Sindaco al fine di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza	1083
10.4.	Divieto di accesso o di stazionamento nelle vicinanze degli esercizi di	
	somministrazione	1083
11.	La specifica disciplina sulla somministrazione di alimenti e bevande nei circoli	
	privati	1083
11.1.	Inquadramento normativo	1083
11.2.	Le associazioni e i circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali con finalità	
	assistenziali	1083
11.3.	Le associazioni e i circoli non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali con	
	finalità assistenziali	1084
11.4.	La somministrazione di bevande alcoliche	1084

11.5.	I requisiti per la somministrazione di bevande e alimenti presso i circoli e associazioni private	108/
12.	Le differenze tra pubblico esercizio, esercizio di vicinato e circolo e relativa	. 100-
12.	attività di controllo	108/
13.	L'apparato sanzionatorio	
10.	L apparato sanzionatorio	. 1000
Capitol	0.7	
	dita e la somministrazione di bevande alcoliche	1086
1.	La distinzione tra bevanda alcolica e superalcolica	
2.	La somministrazione di alcolici presso gli esercizi pubblici	
2.1.	Gli esercizi abilitati alla somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche	
2.2.	La somministrazione e il consumo di alcolici sul posto in orari notturni	
3.	La vendita di alcolici ai minorenni	
3.1.	Il sistema sanzionatorio	
4.	Limiti di orari di vendita/somministrazione di alcolici e sanzioni	
5.	Il potere di ordinanza del Sindaco	
5. 6.	Esposizione delle tabelle alcolemiche e messa a disposizione dei clienti degli	. 1000
0.	alcoltest	1000
7.	La vendita di alcolici nelle aree pubbliche	
/-	La veridità di alconci fielle aree pubbliche	. 1008
Capitol		
Lapito	zia metrica	1000
1.	Attribuzioni	1000
2.	Normativa di riferimento	1090
3.	Le unità di misura	
	Gli strumenti di misura	
4.		
5.	I reati nell'attività di polizia metrica	. 1092
Sezion	e IV – La polizia edilizia, demaniale e ambientale. Protezione civile e incendi	1093
002.0	21 Eu poneia daniela, admandio d'ambondio i rotogione divide d'incondimi	
Capitol	01	
La poliz	zia ambientale	. 1093
1.	Inquadramento normativo	
1.1.	La tutela costituzionale dell'ambiente: l'art. 9 Cost. e la L. Cost. 1/2022	
1.2.	Il riparto di competenze Stato/Regioni in materia ambientale	
1.3.	II D.lgs. 152/2006: il Codice dell'Ambiente	
1.4.	La disciplina sanzionatoria	
1.5.	Gli altri provvedimenti normativi in materia ambientale	
2.	Il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali in materia ambientale	
3.	Le attribuzioni della polizia ambientale	
4.	Le procedure ambientali (VIA, VAS E AIA)	
4.1.	La valutazione di impatto ambientale (VIA)	
4.2.	La valutazione ambientale strategica (VAS)	
4.3.	L'autorizzazione integrata ambientale (AIA)	
4.4.	L'autorizzazione unica ambientale (AUA)	
5.	I rifiuti	
5.1.	Inquadramento generale	
5.2.	La nozione di rifiuto e di sottoprodotto.	
5.3.	La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e pericolosità	
5.4.	La ripartizione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti Locali	
5.5.	L'Albo Nazionale dei gestori ambientali	
5.6.	Il regime autorizzatorio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	11()~

5.7.	Il procedimento autorizzatorio	1103
5.8.	Il sistema di monitoraggio dei rifiuti	1105
5.9.	La gestione di particolari categorie di rifiuti	1105
5.10.	Il sistema sanzionatorio	1106
5.10.1.	La gestione di rifiuti non autorizzata	1107
5.10.2.	Il deposito temporaneo e quello incontrollato di rifiuti	1107
6.	L'inquinamento delle acque	
6.1.	Generalità	
6.2.	Gli obiettivi e le competenze in materia di tutela delle acque dall'inquinamento	o 1108
6.3.	La disciplina in materia di scarichi: gli artt. 101 e ss. del Codice dell'Ambiente	1109
6.4.	Il sistema dei controlli degli scarichi	
6.5.	Il sistema sanzionatorio	
7.	L'inquinamento acustico	1110
7.1.	Inquadramento normativo	1110
7.2.	Il riparto di competenze tra Stato, Regioni ed enti locali	
7.3.	L'individuazione dei c.d. valori limite delle sorgenti sonore	
7.4.	L'apparato sanzionatorio	
8.	L'inquinamento atmosferico	
8.1.	Inquadramento normativo	
8.2.	Il riparto di competenze tra Regioni ed enti locali	
8.3.	Le emissioni e le relative sanzioni	
9.	L'inquinamento elettromagnetico	
9.1.	Definizione	1115
9.2.	Inquadramento normativo	
9.3.	Il riparto di competenze tra Stato, Regioni ed enti locali	
9.4.	L'apparato sanzionatorio	
Capitolo II Serviz 1.	o 2 tio Nazionale della Protezione Civile	1117
	Civile	1117
2.	La composizione del Servizio nazionale	1117
3.	Gli ambiti di competenza di protezione civile	1118
4.	L'organizzazione del Servizio Nazionale	1119
4.1.	Le funzioni di rilievo nazionale: art. 8 D.Lgs. 1/2018	1119
4.2.	Le funzioni delle Regioni: art. 11 D.Lgs. 1/2018	1119
4.3.	Le funzioni dei Comuni: art. 12 D. Lgs. 1/2018	1120
4.4.	Le funzioni del Sindaco	1120
5.	La gestione delle emergenze	1121
Capitolo	0.3	
La prev	enzione degli incendi boschivi	1122
1.	Inquadramento normativo	1122
2.	Il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi	
	boschivi	1122
3.	L'apparato sanzionatorio	1123
_ (4	7.	
Capitol		
La políz		
4	ia demaniale	
1.	Funzioni	1124
1. 2.		1124

2.2.	Il patrimonio provinciale e comunale	. 1125
3.	Il federalismo fiscale e demaniale	
Capitolo		
•	a edilizia	
1.	Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e competenze della polizia edilizia	. 1127
2.	Urbanistica ed edilizia: definizione e fonti. Le novità della L. 24 luglio 2024, n.	7
	105	
2.1.	Il regolamento edilizio	
3.	Strumenti urbanistici	
3.1	Gli strumenti per l'attuazione della disciplina urbanistica	
3.2	I piani territoriali di coordinamento	
3.3.	Il piano regolatore generale	
3.4.	II programma di fabbricazione	
3.5.	La pianificazione urbanistica di attuazione	
4.	L'attività edilizia	
4.1.	Le definizioni degli interventi edilizi	. 1133
4.2.	Gli interventi di manutenzione ordinaria	
4.3	Gli interventi di manutenzione straordinaria	
4.4.	Gli interventi di restauro e di risanamento conservativo	
4.5.	Gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica	
4.6.	Gli interventi di nuova costruzione	
5.	I titoli abilitativi	. 1135
6.	L'attività edilizia libera: la disciplina dei vari titoli abilitativi. Le novità della L. 24	
	luglio 2024, n. 105	
6.1.	Schema degli interventi liberi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
7.	Il permesso di costruire. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
7.1.	Lo sportello unico dell'edilizia.	
8.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.)	
8.1.	Caratteri generali ed evoluzione della S.C.I.A	
8.2.	La S.C.I.A. "edilizia"	
9.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
10.	La comunicazione di inizio lavori asseverata - C.I.L.A.	
10.1.	CILA e SCIA: similitudini e differenze	
11.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
12.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
13.	L'attività di vigilanza sulle costruzioni	
14.	Il sistema sanzionatorio	
14.1.	La sospensione dei lavori	
14.2.	Tipologie di abusi edilizi e corrispondenti sanzioni amministrative	. 1146
14.3.	Interventi realizzati in assenza (originaria o sopravvenuta) di titolo abilitativo o	
	posti in essere in totale difformità o con variazioni essenziali del titolo	
	abilitativo. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
14.4.	Opere di ristrutturazione carenti del titolo abilitativo o da questi difformi	
14.5.	Difformità parziali	
14.6.	Tolleranze costruttive ed esecutive. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	. 1149
14.7.	Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo. Le novità	
	della L. 24 luglio 2024, n. 105	
14.8.	Abusi edilizi su suoli di proprietà pubblica	. 1150
15.	La "fiscalizzazione" dell'abuso e forme di legittimazione degli abusi edilizi:	
	sanatorie e condoni	. 1150

15.1	Permesso di costruire in sanatoria ed permesso di costruire in deroga:	
	differenze. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
15.2	Il fenomeno dei condoni	
16.	Le sanzioni penali	
16.1.	Il reato di lottizzazione abusiva	
16.2.	La confisca urbanistica. Evoluzione giurisprudenziale	
16.3.	Altre fattispecie di reato in materia edilizia	1154
Parte 2	KII	
Eleme	nti di diritto della circolazione stradale e compiti della Po	lizia
Locale		
 00a.0		
Sezione	I - La circolazione stradale	
Capitolo		
		1157
1.	Introduzione. I principi ispiratori e l'ambito di applicazione del Codice della	
	Strada	
1.1.	Il Codice della Strada	1157
1.2.	Il D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495: il Regolamento di esecuzione del Codice	
	della Strada	
1.3.	Il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (P.N.S.S.)	
2.	L'evoluzione normativa e le modifiche del Codice della Strada	1158
2.1.	II D.Lgs. 15 gennaio 2002 n.9. L'introduzione del patentino e della patente a punti: rinvio	1158
2.2.	II D.L. 27 giugno 2003 n.151. Competizioni non autorizzate di velocità, guida	
	sotto l'influenza di alcool e stupefacenti, equipaggiamento di veicoli: rinvio	1158
2.3.	II D.L. 3 agosto 2007 n.117. L'introduzione del Fondo contro l'incidentalità	
	notturna	
2.4.	II D.L. 23 maggio 2008 n.92. II c.d. Pacchetto Sicurezza: rinvio	1159
2.5.	La L. 29 luglio 2010 n.120. Il principio di "tolleranza zero" per la guida in stato	
	d'ebbrezza di neopatentati, giovani fino a 21 anni e trasportatori professionali:	
	rinvio	
2.6.	II D.Lgs. 18 aprile 2011 n.59. La "Riforma patenti": rinvio	1159
2.7.	La L. 23 marzo 2016 n.41. L'introduzione dei reati di omicidio e di lesioni	
	personali stradali: rinvio	1160
2.8.	Le ultime modifiche: A) la normativa in materia di monopattini e velocipedi	
	elettrici e il D.L. 16 giugno 2022 n.68	
2.9.	Segue: B) il c.d. Decreto Salva infrazioni, D.L. 13 giugno 2023, n. 69	1161
2.10.	La riforma del C.d.S. del 2024: la legge 25 novembre 2024, n. 177	1161
0		
Capitolo		4460
	9	
1.	La strada	
2.	Classificazione e denominazione delle strade	
3.	Suddivisione delle strade: le strade statali, regionali, provinciali e comunali	. 1104
4.	Definizioni stradali e del traffico	
5.	La disciplina della circolazione su strada: le competenze ministeriali	1168
6.	Le competenze del Prefetto e degli altri organi in materia di strade: i poteri di ordinanza dell'ente proprietario delle strade	1169
	COLORODO O CICIO CIUTE LI COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DEL COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORITO DE LA COLORIT	1 1 1 1 2 2 2

7.	La circolazione stradale nei centri abitati: i poteri di ordinanza dei Comuni	
8.	La circolazione nelle zone scolastiche	1172
Capito	olo 3	
Le con	npetizioni sportive su strada	1173
1. 1.1.	Le competizioni sportive su strada: l'organizzazione di competizioni autorizzate. Le autorizzazioni per le gare atletiche, ciclistiche e quelle con animali e con	
	veicoli trainati da animali	
1.2.	Le autorizzazioni per le gare con veicoli a motore	1174
1.3.	La disciplina comune	
1.4. 2.	L'organizzazione di competizioni sportive senza autorizzazione La partecipazione a competizione in velocità non autorizzata con veicoli a	
	motore	
3. 4.	Il divieto di gareggiare in velocità con veicoli a motoreL'aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie del	
	Codice della Strada	1176
Capito	olo 4	
	izzazione della circolazione stradale	1177
1.	Il Piano del traffico e il Piano per la viabilità extraurbana	
2.	Enti obbligati all'adozione del PUT	
3.	I Piani della mobilità ciclistica	
Capito	olo 5	
La seq	ınaletica stradale	1179
1.	La segnaletica stradale	
2.	La classificazione dei segnali stradali	
3.	La segnaletica stradale temporanea	
4.	Le segnalazioni degli Agenti	
Sezion	ne II - Lesioni personali e omicidio stradale	
Capito	No.1	
	no 1 cidio stradale e le lesionì stradali. Le novità della L. 25 novembre 2024, n. 177	4402
1.	L'omicidio stradale e le lesioni stradali	
1. 2.	Il reato di abbandono di animali	
2. 3.		
3. 4.	Tabella riepilogativa lesioni personali stradali gravi o gravissime Tabella riepilogativa "omicidio stradale"	
Sezion	ne III - La polizia stradale	
Capito	olo 1	
I comp	piti di Polizia Stradale	1189
1.	I servizi di polizia stradale	1189
1.1.	Gli organi preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale	1189
1.2.	Il segnale distintivo	
1.3.	Obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti	
2.	Gli ausiliari del traffico e della sosta	
2.1	Come cambia la figura dell'ausiliario alla luce del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76	
2.2.	La nuova figura di ausiliario introdotta dal comma 868 della legge 30 dicembre	
	2020, n. 178	1193

Sezione IV - Veicoli: tipologia – efficienza – equipaggiamento - conduzione

Capitol	01	
I veicol	i	1196
I - I veic	oli	
1.	I veicoli	
1.1.	La definizione di "veicolo" secondo il Codice della Strada	
1.2.	La classificazione dei veicoli	
2.	Ciclomotori, monopattini elettrici e dispositivi per la micro-mobilità elettrica	
2.1.	Monopattini elettrici e dispositivi per la micro-mobilità elettrica	1198
2.1.1.	Le nuove regole introdotte dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 di	
	conversione del Decreto-legge 121/2021	1199
2.1.2.	La circolazione dei monopattini elettrici	
2.1.3.	Le ulteriori modifiche introdotte dalla Legge 177/2024	
2.1.4.	La circolazione dei dispositivi elettrici	
2.1.4.	Monopattini e dispositivi elettrici aventi caratteristiche difformi	
2.1.5.	Procedimento sanzionatorio	
2.1.6.	Procedure per la confisca	1203
2.1.7.	Individuazione del proprietario del monopattino e altro dispositivo per la	
	mobilità personale	1204
2.1.8.	Responsabilità del minore	
3.	I motoveicoli	
4.	Gli autoveicoli	
5.	Le categorie internazionali	
6.	Le caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore	
7.	I dispositivi di equipaggiamento	
8.	Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi	1208
	visione	
9.	La revisione dei veicoli	
9.1.	Circolazione su strada del veicolo non sottoposto a revisione	
9.2.	Circolazione in autostrada del veicolo non sottoposto a revisione	
10.	Destinazione e uso dei veicoli	
10.1.	Locazione senza conducente (Art. 84 C.d.S.)	
11.	I servizi di piazza	
III - doc	umenti di immatricolazione	
12.	I documenti di circolazione ed immatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli i rimorchi	
12.1.	L'utilizzo dei veicoli da parte di soggetti diversi dai relativi intestatari	
12.2.	Divieto di intestazione fittizia dei veicoli (Art. 94-bis C.d.S.)	
12.2.1.	Formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, motoveicoli e	
	rimorchi immatricolati in uno Stato estero e condotti da residenti in Italia (Art. 93-bis C.d.S.)	1214
12.3.	Duplicato della Carta di Circolazione (Art. 95 C.d.S.)	
12.3.	Il documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo	
12.4.	Lo Sportello telematico dell'automobilista	
13.	I documenti di circolazione per i ciclomotori	
13.1	Archivio nazionale dei veicoli	
13.1	Disposizioni applicative in materia di circolazione dei ciclomotori	
13.Z. 14.	Targhe di immatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	
	conduzione dei veicoli	
15.	I requisiti per la guida dei veicoli e la conduzione di animali (art. 115 C.d.s.)	
15. 15.1.	I limiti minimi di età	1219 1219
		1 🗲 1 🗗

15.2.	I limiti massimi di età	
15.3.	L'apparato sanzionatorio	1220
15.4.	Il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione ai minori ai fini della guida accompagnata (GA)	1220
15.5.	I casi di revoca dell'autorizzazione alla guida accompagnata	1221
16.	La patente di guida e le abilitazioni professionali	
16.1.	Le categorie di patente	
16.1.	Le patenti speciali	
16.2.		
	La Rete dell'Unione Europea delle patenti di guida	
16.4.	La Carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.)	
16.5.	l certificati di abilitazione professionale	
17.	Gli aspetti sanzionatori	
17.1.	Articolo 116, commi 15 e 17, C.d.S. – la guida senza patente	
17.2.	Articolo 116, commi 15 e 17, C.d.S. – recidiva della violazione	
17.3.	Articolo 116, comma 15-bis, C.d.S. – divieto di condurre veicoli con patente di	
	categoria diversa da quella posseduta	1226
17.4.	Il modello di patente	
18.	Limitazioni alla guida	
19.	I requisiti fisici, psichici e morali per il conseguimento della patente di guida	
19.1.	I requisiti fisici e psichici	
19.2.	I requisiti morali	1230
19.2.1.	Disposizioni sull'interdizione alla conduzione di velocipedi a pedalata assistita	1231
19.3.	La validità della patente di guida	1231
19.4.	Il rinnovo della patente di guida	1232
19.5.	Guida con patente, CQC, CAP, CFP scaduta di validità	1233
20.	La revisione, sospensione e revoca della patente di guida	
20.1.	La revisione della patente	
20.2.	La sospensione della patente	
20.3.	La revoca della patente	
21.	La patente a punti	
22.	L'art. 135 C.d.S La circolazione con patenti di guida rilasciate da Stati esteri.	
23.	La patente di servizio	
	V - Comportamento alla guida - infortunistica stradale – sistema sanzionato	
Capitolo		4000
	e di comportamento	
	ità e condizioni di guida	
1.	Il principio regolatore della sicurezza stradale	
2.	La velocità	
2.1.	I limiti di velocità	
2.2.	I limiti di velocità consentiti per categoria di veicoli	
2.3.	Gli strumenti di rilevamento della velocità	
2.4.	Il sistema sanzionatorio in caso di superamento dei limiti di velocità	1243
3.	Posizione dei veicoli sulla carreggiata	
4.	La precedenza	1245
5.	Il mancato rispetto della segnaletica stradale	
6.	Il sorpasso	
7.	La distanza di sicurezza	
8.	La segnalazione visiva e l'illuminazione dei veicoli	
9.	L'uso dei dispositivi di segnalazione e illuminazione	
10	Il cambiamento di direzione o di corsia o di altre manovre	1251



11.	Il dispositivo di segnalazione acustica	
12.	Arresto, fermata e sosta	1252
13.	Divieto di fermata e sosta dei veicoli	1253
14.	Il trasporto di persone, animali e oggetti su motocicli e ciclomotori	1255
15.	L'uso del casco protettivo a bordo dei ciclomotori e dei motoveicoli	1256
16.	I dispositivi di ritenuta e le cinture di sicurezza	1257
17.	Uso di lenti o di determinati apparecchi durante la guida	1258
18.	Circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali	1259
19.	I documenti di viaggio per trasporti professionali con veicoli non muniti di	
	cronotachigrafo	1262
20.	Divieto di guida sotto l'influenza dell'alcool e sotto l'effetto di sostanze	
	stupefacenti	
20.1.	La guida in stato di ebbrezza: le previsioni dell'art. 186 C.d.S	1263
20.2.	La guida in stato d'ebbrezza per conducenti di età inferiore a ventuno anni,	
	neopatentati e conducenti professionali: le previsioni dell'art. 186-bis C.d.S	1265
20.3.	L'introduzione dell'alcolock	1266
20.4.	La guida sotto l'influenza di sostanza stupefacenti: le previsioni dell'art. 187	
	C.d.S	
21.	La circolazione dei velocipedi	
22.	La circolazione dei monopattini elettrici: rinvio	
23.	Circolazione dei veicoli al servizio delle persone invalide	
23.1.	Il permesso rosa	
24.	Obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti	
25.	Obbligo dell'assicurazione della responsabilità civile e la guida senza copertura	
	assicurativa	
	nistica stradale	
26.	La rilevazione dell'incidente stradale	
27.	Le modalità di intervento	
28.	Norme di comportamento degli utenti della strada in caso di incidente	1271
28.1.	L'omissione di soccorso	
28.2.	Le conseguenze in caso di circolazione senza copertura assicurativa	
28.3.	Comportamento nei confronti dei pedoni	
29.	Le operazioni di accertamento dell'incidente	1274
29.1.	I rilievi tecnici	1274
29.2.	Il luogo del sinistro	1275
29.3.	I veicoli coinvolti	1275
29.4.	Le tracce	1275
29.5.	Le persone coinvolte nel sinistro	1275
29.6.	Il verbale di accertamento	1275
0		
Capitolo 2	z e le sanzioni del Codice della Strada	4276
	na sanzionatorio	
	L'illecito amministrativo stradale: introduzione	
1.		
2.	Il principio di solidarietà	
3.	Art. 200 C.d.S La contestazione e verbalizzazione delle contestazioni	12/8
4.	Art. 201 C.d.S La notificazione delle violazioni e i casi di contestazione differita	1279
4.1.	Art. 201 C.d.S., c. 1-bis – I casi in cui non è necessaria la contestazione	1210
1.1.	immediata	1270
4.2.	Notificazione delle violazioni	
5.	Art. 202 C.d.S Il pagamento della sanzione in misura ridotta	

5.1.	Art. 202 c. 2-bis C.d.S. – Pagamento nelle mani dell'agente accertatore anche	
	senza l'impiego di strumenti elettronici	1281
5.2.	Art. 202 c. 2-ter C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento in	
	misura ridotta	1282
5.3.	Art. 202 c. 2-quater C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento	
	della cauzionedella cauzione	
5.4.	Art. 202 c. 3 C.d.S Quando il pagamento in misura ridotta non è consentito	1282
5.5.	Altri casi ove non è consentito il pagamento in misura ridotta	1282
6.	Pagamento in forma agevolata - agevolazione del 30%	
II - II dirit	tto alla difesa	
7.	Art. 203 C.d.S I rimedi per la contestazione del verbale relativo a violazioni di	
	norme del C.d.S.: il ricorso al Prefetto	
7.1.	Art. 204 C.d.S. – Provvedimenti del Prefetto	
7.2.	Art. 204-bis C.d.S. e D.P.R. 150/2011 – Il ricorso giurisdizionale al Giudice di	
	Pace	1284
7.3.	Art. 205 C.d.S. e D.P.R. 150/2011. Il ricorso e l'opposizione davanti all'autorità	
	giudiziaria	1285
7.4.	Art. 206 C.d.S. La riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative	
	pecuniarie	1286
7.5.	Art. 208 C.d.S. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e le	1200
7.0.	competenze del Comune	1286
7.6.	Art. 209 C.d.S. La prescrizione	1287
	anzioni accessorie	
8.	Le sanzioni amministrative accessorie e pecuniarie	
o. 8.1.	La sanzione accessorie del ripristino dello stato dei luoghi	
8.2.	La sanzione accessorie del ripristino dello stato del tiogrii La sanzione accessorie dell'obbligo di sospendere determinate attività	
o.z. 8.3.	La disciplina del sequestro e della confisca amministrativa del veicolo	
6.3. 8.4.	Il fermo amministrativo del veicolo	
0.4. 8.5.		1290
0.3.	L'alienazione dei veicoli sequestrati, confiscati o sottoposti a fermo amministrativo	1201
0.6		
8.6.	La destinazione dei veicoli confiscati	
8.7.	La rimozione del veicolo	
8.8.	Censimento dei veicoli sequestrati, fermati, rimossi, dissequestrati e confiscati	1292
	pensione e revoca D.U.C. e patente di guida anche in conseguenza di ipotesi di	4000
9.	Le sanzioni accessorie concernenti i documenti di circolazione	
9.1.	La sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione	
9.2.	La sanzione accessoria della sospensione della patente	
9.3.	La sospensione della patente per i neopatentati	
9.4.	La revoca della patente	
10.	Sanzioni amministrative accessorie all'accertamento di reati	
10.1.	Art. 220 C.d.S L'accertamento dei reati previsti dal Codice della Strada	
10.2.	Art. 221 C.d.S. – Connessione obiettiva con un reato	
10.3.	Sospensione e revoca della patente	
10.4.	Ritiro della patente di guida in conseguenza di ipotesi di reato	1297
10.5.	Art. 224 del Codice della Strada - Procedimento di applicazione delle sanzioni	
	amministrative accessorie della sospensione e della revoca della patente	
10.6.	Il lavoro di pubblica utilità	1298
10.7.	Il procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative accessorie della	
	confisca amministrativa e del fermo amministrativo in conseguenza di ipotesi di	
	reato	1299



Capitol	0 3	
L'autotr	rasporto	1300
1.	L'esercizio dell'autotrasporto	1300
1.1.	Definizione e disciplina normativa	1300
1.2.	Il trasporto di cose in conto proprio e in conto di terzi	1301
1.3.	Contrassegni distintivi	1301
2.	I reati relativi all'esercizio dell'autotrasporto	
2.1.	Esercizio abusivo dell'autotrasporto	
2.2.	Trasporti abusivi	
2.3.	Carenze documentali nei trasporti internazionali	
3.	Le norme di comportamento a tutela della sicurezza stradale	1302
4.	La documentazione da tenere a bordo	
5.	La qualificazione del conducente	1303
6.	La formazione periodica	1304
7.	Limiti di età	
8.	Il cronotachigrafo e il limitatore di velocità	
9.	Il trasporto di materiali pericolosi	
Capitol	0 4	
	onsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore	1307
1.	La responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore: l'art.	
	2054 c.c.	1307
1.1.	Definizione e principi regolanti la materia	
1.2.	L'art. 2054, comma 1, c.c.: la presunzione di responsabilità del conducente	
1.3.	L'art. 2054, comma 2, c.c.: la responsabilità condivisa	
1.4.	L'art. 2054, comma 3, c.c.: la responsabilità solidale	
1.5.	L'art. 2054, comma 4, c.c.: la responsabilità per omessa manutenzione o	
	controllo del veicolo	1308
2.	L'obbligo di copertura assicurativa: l'art. 193 C.d.S	1308
2.1.	Il Codice delle Assicurazioni private	
3.	La documentazione necessaria: certificato di assicurazione, contrassegno e	
	carta verde	1309
Form	ulario dei principali atti della polizia locale	
1 011111	ulario dei principali atti della polizia locale	
1.	Mancanza della copertura assicurativa – relazione di servizio e verbale di	
1.	contestazione	1212
2.	Guida di un motociclo con casco non perfettamente allacciato – contestazione	
۷.	della violazionedella violazione della violazione de	
3.	Superamento dei limiti di velocità accertato con Telelaser in orario notturno	
3. 4.		1317
4.	Dimenticanza della patente e guida senza cinture – veicolo senza revisione	1210
E	per più periodi	
5 .	Uso del telefono cellulare – atti da redigere	1322
6.	Trasporto di minore senza dispositivi di ritenuta – non ostensibilità	1224
7	dell'assicurazione – neopatentato	1324
7.	Festa da ballo senza titolo - illustrazione normativa - verbale di	1206
0	accertamento di violazione amministrativa	1326
8.	Evento con notevole partecipazione di giovani - mancanza titoli	
	autorizzativi - somministrazione di alcool a minori - organizzazione,	
	gestione e coordinamento dell'intervento - redazione verbale di	1220

9.	Ispezione in un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - esecuzione di spettacolo musicale senza autorizzazione - mancata esposizione della tabella dei prezzi - mancata pubblicizzazione	
	dell'orario di apertura - esposizione della procedura e redazione	4000
	del verbale di accertamento di violazione	1330
10.	Mancata indicazione sulla merce dei prezzi per unità di misura - aspetti procedurali e sanzioni previste – redazione del verbale di	
	accertamento di violazione	1332
11.	Spaccio interno per soli soci - vendita al pubblico - sanzioni previste -	4004
	redazione del verbale di accertamento di violazione	1334
Appendice Le tracce assegnate nei precedenti concorsi		1336
20 1. 40	So accognition processing control of	

Parte XIII Logica (*Online*)

Parte XIV Informatica (Online)

Parte XV Quesiti situazionali (*Online*)

